

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PIAVE SERVIZI S.R.L.
Sede: VIA F. PETRARCA 3 CODOGNE' TV
Capitale sociale: 6.134.230,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TV
Partita IVA: 03475190272
Codice fiscale: 03475190272
Numero REA: 364485
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	26.134	11.877
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.109	9.902
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	209.109	491
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	25.024
7) altre	89.506	104.777

	31/12/2016	31/12/2015
Totale immobilizzazioni immateriali	355.858	152.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.933.346	3.976.494
2) impianti e macchinario	78.585.928	79.261.856
3) attrezzature industriali e commerciali	242.504	265.407
4) altri beni	866.578	700.975
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.367.276	1.569.167
Totale immobilizzazioni materiali	86.995.632	85.773.899
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.225	1.225
Totale partecipazioni	1.225	1.225
2) crediti		
d-bis) verso altri	2.731	2.236
esigibili entro l'esercizio successivo	32	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.699	2.236
Totale crediti	2.731	2.236
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.956	3.461
Totale immobilizzazioni (B)	87.355.446	85.929.431
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	758.078	755.699
3) lavori in corso su ordinazione	-	85.651
5) acconti	8.705	8.615
Totale rimanenze	766.783	849.965
II - Crediti		
1) verso clienti	24.872.615	20.172.071
esigibili entro l'esercizio successivo	24.872.615	20.172.071
5-bis) crediti tributari	681.995	2.065.618
esigibili entro l'esercizio successivo	681.995	1.960.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	105.203
5-ter) imposte anticipate	2.698.834	1.897.912
5-quater) verso altri	532.210	643.333
esigibili entro l'esercizio successivo	402.060	430.447

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.150	212.886
Totale crediti	28.785.654	24.778.934
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.327.676	5.791.600
2) assegni		7.231
3) danaro e valori in cassa	4.717	3.474
Totale disponibilita' liquide	4.332.393	5.802.305
Totale attivo circolante (C)	33.884.830	31.431.204
D) Ratei e risconti	23.548	22.318
Totale attivo	121.263.824	117.382.953
Passivo		
A) Patrimonio netto	41.722.510	39.884.644
I - Capitale	6.134.230	6.134.230
III - Riserve di rivalutazione	5.584.576	5.584.576
IV - Riserva legale	17.212	
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	28.621.355	28.294.325
Totale altre riserve	28.621.355	28.294.325
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(481.953)	(472.733)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	344.246
Totale patrimonio netto	41.722.510	39.884.644
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	308.322	308.322
3) strumenti finanziari derivati passivi	481.953	472.733
4) altri	12.227.371	7.508.404
Totale fondi per rischi ed oneri	13.017.646	8.289.459
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.219.683	1.254.582
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	30.000	30.000
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	30.000
4) debiti verso banche	19.114.477	20.710.335
esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.361	1.861.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.006.116	18.848.621
5) debiti verso altri finanziatori	567.183	656.080

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	221.354	170.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.829	485.480
6) acconti	3.849.090	5.888.431
esigibili entro l'esercizio successivo	12.344	2.825.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.836.746	3.063.214
7) debiti verso fornitori	11.126.904	11.225.826
esigibili entro l'esercizio successivo	11.126.904	11.225.826
12) debiti tributari	2.019.572	359.952
esigibili entro l'esercizio successivo	2.019.572	359.952
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.706	332.996
esigibili entro l'esercizio successivo	388.749	332.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	957	-
14) altri debiti	1.250.330	1.939.710
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.330	1.939.710
Totale debiti	38.347.262	41.143.330
E) Ratei e risconti	26.956.723	26.810.938
Totale passivo	121.263.824	117.382.953

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.580.750	30.678.261
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(85.651)	46.256
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	294.244
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.832.185	1.283.423
Totale altri ricavi e proventi	2.832.185	1.283.423
Totale valore della produzione	37.327.284	32.302.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.463.227	1.535.177
7) per servizi	10.974.978	11.696.102
8) per godimento di beni di terzi	164.089	278.067

	31/12/2016	31/12/2015
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.448.273	5.308.219
b) oneri sociali	1.561.582	1.611.327
c) trattamento di fine rapporto	377.906	358.358
d) trattamento di quiescenza e simili	45.745	23.640
e) altri costi	23.254	13.033
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.456.760</i>	<i>7.314.577</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.035	23.363
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.316	2.991.611
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	434.000	90.000
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.876.351</i>	<i>3.104.974</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.379)	97.626
12) accantonamenti per rischi	2.500.000	-
13) altri accantonamenti	2.803.831	2.405.928
14) oneri diversi di gestione	3.576.022	4.233.620
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>32.812.879</i>	<i>30.666.071</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.514.405	1.636.113
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	125.643	242.812
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>125.643</i>	<i>242.812</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>125.643</i>	<i>242.812</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	670.864	719.675
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>670.864</i>	<i>719.675</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(545.221)</i>	<i>(476.863)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	3.969.184	1.159.250
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.923.016	1.116.130
imposte differite e anticipate	(800.922)	(301.126)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.122.094</i>	<i>815.004</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	344.246

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	
Imposte sul reddito	2.122.094	
Interessi passivi/(attivi)	545.221	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.514.405	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.303.831	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.442.351	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(562.611)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.183.571	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.697.976	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.272	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.148.827)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(98.922)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.230)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	145.785	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.120.044)	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.139.966)	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.558.010	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(545.221)	
(Imposte sul reddito pagate)	(872.923)	
(Utilizzo dei fondi)	(57.152)	
Totale altre rettifiche	(1.475.296)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.082.714	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.617.774)	

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Disinvestimenti	2.725	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(252.822)	
Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)	(4.867.871)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.684.755)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.684.755)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.469.912)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.791.600	
Assegni	7.231	
Danaro e valori in cassa	3.474	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.802.305	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.327.676	
Danaro e valori in cassa	4.717	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.332.393	
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha limitato il rendiconto all'esercizio 2016 ritenendo il 2015 non comparabile poiché coincidente con l'esercizio dell'avvenuta fusione e riportante pertanto saldi inerenti la suddetta.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla normativa vigente di cui agli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ.,

così come modificati dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE -, nonché a quanto previsto dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di predisposizione del bilancio (art. 2423 Cod. Civ.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis Cod. Civ.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Cod. Civ.), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, Cod. Civ..

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si attesta che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 Cod. Civ. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 c. 1 Cod. Civ., la Società ha redatto il Rendiconto finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fatto salvo a quanto eventualmente specificato in tema di modifiche della normativa vigente dal 2016, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche al fine di evitare compensazioni di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta; nei vari punti, di seguito indicati, sono stati riportati i criteri con i quali la presente disposizione è stata eventualmente attuata.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Cod. Civ., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario rideterminare, ai soli fini comparativi, alcuni dati al 31.12.2015; tale adeguamento non ha comunque inciso sulla rappresentazione complessiva dei dati di bilancio. Si ricorda che i dati del bilancio al 31.12.2015 rappresentano il risultato dell'operazione di aggregazione delle tre società preesistenti.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Si attesta altresì che:

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, Cod. Civ., gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Valori in valuta estera

Al 31.12.2016 non risultano aperte posizioni espresse in valuta estera.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Introduzione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

L'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, ha stabilito il trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (in sigla AEEGSI) delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza svolti dall'Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, nonché la soppressione della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse idriche (CoNViRi). L'intervento più significativo assunto dalla nuova Autorità è consistito nell'introduzione di un nuovo metodo per la determinazione delle tariffe del S.I.I., già a decorrere dall'anno 2012. Il processo, che trova fondamento nella deliberazione 585/2012/R/idr (e successive modifiche) prevedeva l'introduzione di un Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, esteso poi al biennio 2014-2015, attraverso l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) di cui alla deliberazione 643/2013/R/idr dell'AEEGSI. Per il quadriennio 2016-2019, l'Autorità ha proseguito nella propria attività di regolazione tariffaria emanando il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) di cui alla deliberazione 664/2015/R/idr. Tale metodo prevede anche la vita utile regolatoria per ogni categoria di immobilizzazione; pertanto, la società ha ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento che ne derivano. Da ciò consegue che l'ammortamento delle immobilizzazioni iscritte a patrimonio a partire dall'anno 2012 è stato calcolato in base alle nuove vite utili, mentre, per le immobilizzazioni anteriori al 2012, è stata considerata la residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 19. Si riportano di seguito delle tabelle esplicative relative alle nuove categorie fiscali ed alle nuove vite utili:

Codice	Categoria di cespiti AEEG	Cespiti
01	Terreni	Terreni
02	Fabbricati non industriali	Fabbricati non industriali
03	Fabbricati industriali	Fabbricati industriali
04	Costruzioni leggere	Costruzioni leggere
05	Condutture e opere idrauliche fisse	Condutture; allacciamenti idrici e fognari; opere idrauliche fisse; captazioni
06	Serbatoi	Serbatoi
07	Impianti di trattamento	Impianti di potabilizzazione/filtrazione; impianti di depurazione acque reflue

08	Impianti di sollevamento e pompaggio	Impianti di sollevamento; impianti di pompaggio
09	Gruppi di misura meccanici	Gruppi di misura meccanici
10	Gruppi di misura elettronici	Gruppi di misura elettronici
11	Altri impianti	Altri impianti
12	Laboratori ed attrezzature	Laboratori; attrezzature
13	Telecontrollo	Telecontrollo; teletrasmissione
14	Autoveicoli	Autoveicoli da trasporto; autovetture, autoveicoli e simili
15	Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione	Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione; software
16	Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, etc.)	Altre immobilizzazioni materiali; altre immobilizzazioni immateriali
17	Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazione della concessione, etc.	Avviamenti; costo della concessione; altro

La vita utile nonché l'aliquota di ammortamento assegnate per ogni categoria di immobilizzazione sono:

Categoria di cespiti AEEG	Vita Utile	% Amm.to AEEG
Terreni	-	-
Fabbricati non industriali	40	2,50%
Fabbricati industriali	40	2,50%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Condutture e opere idrauliche fisse	40	2,50%
Serbatoi	50	2,00%
Impianti di trattamento	12	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,50%
Gruppi di misura meccanici	15	6,67%
Gruppi di misura elettronici	15	6,67%
Altri impianti	20	5,00%
Laboratori ed attrezzature	10	10,00%
Telecontrollo	8	12,50%
Autoveicoli	5	20,00%
Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della	7	14,29%

concessione, etc.)		
Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazione della concessione, etc.	Norme civilistiche	

Per il primo anno, per le immobilizzazioni materiali si continua a considerare il 50% dell'aliquota di ammortamento. Si evidenzia che le nuove aliquote sono inferiori a quelle previste dal D.M. 31/12/88, fatta eccezione per alcuni specifici casi per i quali si è correttamente provveduto a rilevare la differenza da considerare in sede di determinazione delle imposte.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
355.858	152.071	203.787

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli appositi fondi di ammortamento stanziati nel corso degli esercizi. Per le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla incorporata S.i.s.p. iscritte fino al 2002 tale valore coincide con quello risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I costi di produzione delle immobilizzazioni immateriali non comprendono oneri di indiretta imputazione in quanto non attribuibili secondo un metodo oggettivo; alle stesse non sono stati aggiunti nemmeno eventuali costi relativi al finanziamento della realizzazione, interna o presso terzi. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità alle nuove aliquote rideterminate dall'AEEGSI. In particolare, i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni; i diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, i software in proprietà e in licenza sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- “Costi di impianto e di ampliamento” sostenuti in relazione a spese per l'attività di modifica dello Statuto della società Piave Servizi e la sua trasformazione da Società Consortile a S.r.l., oltre a costi di ampliamento sostenuti in passato da Sile Piave;

- “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”: in tale voce sono stati iscritti i costi sostenuti per acquisto di diritti software;
- “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”: in tale voce sono state iscritte licenze software;
- La voce “altre” comprende oneri collegati ad assunzioni di mutui da parte di S.i.s.p. effettuate nel 2011 e 2014 per finanziare la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito, oltre che a costi di consulenza tecnica e strategica aventi utilità pluriennale sostenuti da Sile Piave.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, Cod. Civ. si precisa che ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti, rispetto all'esercizio precedente, non sono state apportate modifiche.

Alle predette immobilizzazioni immateriali non sono state applicate riduzioni di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.676	114.153	4.468	25.024	133.856	295.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.799	104.251	3.977	-	29.079	143.106
Valore di bilancio	11.877	9.902	491	25.024	104.777	152.071
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	252.822	-	-	-	252.822
Riclassifiche (del valore di bilancio)	25.024	-	-	(25.024)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	5.248	28.025	491	-	15.271	49.035
Altre variazioni	(5.519)	(203.590)	209.109	-	-	-
Totale variazioni	14.257	21.207	208.618	(25.024)	(15.271)	203.787
Valore di fine esercizio						
Costo	33.500	91.144	327.493	-	128.449	580.586
Ammortamenti (Fondo)	7.366	60.035	118.384	-	38.943	224.728

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)						
Valore di bilancio	26.134	31.109	209.109	-	89.506	355.858

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
86.995.632	85.773.899	1.221.733

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali acquisite da S.i.s.p. nel periodo precedente il 2002 sono iscritte al valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

Parte delle immobilizzazioni provenienti da Sile Piave erano state da quest'ultima valorizzate, al primo gennaio 2001, sulla scorta delle determinazioni di amministratori e sindaci, che hanno recepito le valutazioni della perizia redatta ex art. 115 D. Lgs. n. 267/2000. Le immobilizzazioni componenti il patrimonio fognatura-depurazione, apportate alla società Sile Piave a seguito della delibera di aumento del Capitale Sociale ad Euro 2 milioni assunta dai soci il 13.11.2006, sono state valutate al costo attribuito complessivamente in sede di conferimento, ripartito tra le singole componenti, divise per natura e specie, nella medesima ripartizione del valore di stima peritale operato dai periti nominati ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile.

I cespiti sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano stabilito, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali; l'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le aliquote come rideterminate dall'AEEGSI ritenute rappresentative della residua vita utile degli stessi.

Le realizzazioni di opere e impianti in corso alla data di chiusura dell'esercizio sono allocate alla voce B II 5). Per i fabbricati civili e industriali, le costruzioni leggere e i terreni, in ossequio al principio contabile n. 16 e alla

normativa di cui all'art. 36, comma 7, del D.L. n. 223/2006, si è proceduto allo scorporo del valore delle aree di sedime dei fabbricati strumentali di proprietà della società.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.276.692	115.922.029	745.526	3.829.055	1.569.167	127.342.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.300.198	36.660.173	480.119	3.128.080	-	41.568.570
Valore di bilancio	3.976.494	79.261.856	265.407	700.975	1.569.167	85.773.899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.201	2.289.718	27.986	449.035	1.798.109	4.615.049
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.724	-	2.724
Ammortamento dell'esercizio	93.349	2.965.646	50.889	283.432	-	3.393.316
Totale variazioni	(43.148)	(675.928)	(22.903)	162.879	1.798.109	1.219.009
Valore di fine esercizio						
Costo	5.326.893	118.211.747	773.512	4.275.366	3.367.276	131.954.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.393.547	39.625.819	531.008	3.408.788	-	44.959.162
Valore di bilancio	3.933.346	78.585.928	242.504	866.578	3.367.276	86.995.632

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
3.956	3.461	495

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio **non sono state** iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Partecipazioni

Sono costituite unicamente da una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile per il valore nominale di acquisto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.225	1.225
Valore di bilancio	1.225	1.225
Valore di fine esercizio		
Costo	1.225	1.225
Valore di bilancio	1.225	1.225

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

I crediti immobilizzati sono composti interamente da depositi cauzionali.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.236	495	2.731	32	2.699
Totale	2.236	495	2.731	32	2.699

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Attivo circolante***Introduzione*

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze*Introduzione*

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
766.783	849.965	- 83.182

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minor valore tra il costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile a fine esercizio. Sono costituite da materie prime e sono valutate con il metodo "ultimo entrato, primo uscito" (LIFO); il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dal valore a costi correnti per le stesse categorie di beni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	755.699	2.379	758.078
lavori in corso su ordinazione	85.651	(85.651)	-
acconti	8.615	90	8.705
Totale	849.965	(83.182)	766.783

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
28.785.654	24.778.934	4.006.720

I crediti devono essere rilevati in bilancio al costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 C.C., integrato secondo le disposizioni dell'OIC 15, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo. Conformemente a quanto previsto dall'OIC 15, per i crediti iscritti nel presente bilancio non è stato applicato il costo ammortizzato, in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio sono risultati irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 C.C. e il tasso d'interesse non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare retroattivamente gli effetti che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe avuto sul valore dei crediti iscritti in bilancio anteriormente al 01.01.2016.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	20.172.071	4.700.544	24.872.615	24.872.615	-
Crediti tributari	2.065.618	(1.383.623)	681.995	681.995	-
Imposte anticipate	1.897.912	800.922	2.698.834	2.698.834	-
Crediti verso altri	643.333	(111.123)	532.210	402.060	130.150
Totale	24.778.934	4.006.720	28.785.654	28.655.504	130.150

Commento

I crediti sono, pertanto, stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione; più in particolare i crediti verso la clientela sono stati considerati al netto di una svalutazione indistinta (fondo svalutazione crediti) di Euro 985.716,82 (di cui Euro 434.000,00 operata nel 2016), costituita per coprire eventuali future perdite per inesigibilità.

Si precisa che al 31.12.2015 il fondo svalutazione crediti ammontava a Euro 551.716,82.

L'ammontare del fondo è stato determinato in considerazione delle condizioni economiche generali, di settore e dell'anzianità del credito.

La Società non presenta posizioni creditorie di durata superiore a cinque anni.

Tra i crediti tributari si segnalano crediti IVA per complessivi Euro 519.486,72.

Con riferimento ai crediti per imposte anticipate, per l'esercizio 2016 la voce si incrementa di Euro 800.922,00 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle imposte conteggiate sull'accantonamento al fondo FONI per investimenti futuri e su una parte degli altri fondi rischi e oneri.

Infine, con riferimento ai crediti verso altri, tra le posizioni più rilevanti si segnalano: crediti verso Comuni per Euro 118.524,61, crediti per depositi cauzionali con scadenza superiore a dodici mesi per Euro 7.770,77, crediti per acconti a fornitori per Euro 112.015,47 e crediti diversi per Euro 251.738,97.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Commento****Attività finanziarie**

La Società non detiene attività finanziarie.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
4.332.393	5.802.305	-1.469.912

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale; trattasi del saldo attivo di depositi bancari e postali e di giacenze di cassa contanti e assegni.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.791.600	(1.463.924)	4.327.676
assegni	7.231	(7.231)	
danaro e valori in cassa	3.474	1.243	4.717
Totale	5.802.305	(1.469.912)	4.332.393

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
23.548	22.318	1.230

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce "ratei e risconti" dell'attivo si riferisce a risconti per complessivi Euro 23.509 principalmente su spese di assicurazioni, abbonamenti, canoni telefonici, canoni software e noleggi e altri. La quota residua di valore è invece relativa a ratei attivi.

Non sussistono, al 31.12.2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	21.328	-21.328	0
Abbonamenti	248	-134	114
Canoni telefonici	250	18.717	18.967
Canoni software e noleggi	406	-406	0
Canoni manutenzioni	0	4.387	4.387
Altri risconti	86	-45	41
TOTALE	22.318	1.191	23.509

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

L'attivo dello stato patrimoniale non comprende valori cui siano stati imputati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
41.722.510	39.884.644	1.837.866

Le voci sono espresse in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.134.230	-	-	-	6.134.230
Riserve di rivalutazione	5.584.576	-	-	-	5.584.576
Riserva legale	-	17.212	-	-	17.212
Varie altre riserve	28.294.325	327.034	4	-	28.621.355
Totale altre riserve	28.294.325	327.034	4	-	28.621.355
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(472.733)	-	9.220	-	(481.953)
Utile (perdita) dell'esercizio	344.246	-	344.246	1.847.090	1.847.090
Totale	39.884.644	344.246	353.470	1.847.090	41.722.510

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	327.034
Fondo cont. Stato/regioni Sile in sosp. d'imposta	3.453.916

Descrizione	Importo
Fondo contr. condotte accant. Sile in sosp. d'imposta	365.170
Riserva di conferimento	16.150.772
Riserva c/conferim. Trasform.	1.396.390
Avanzo da fusione	6.928.076
Riserva per arrotondamenti da Euro	(3)
Totale	28 621.355

Commento

La riserva di rivalutazione è costituita dal Fondo per congruaggio monetario ex lege 142/90.

Con riferimento al "dettaglio altre riserve" si precisa che nell'avanzo di fusione sono confluite la riserva legale e la riserva sovrapprezzo azioni di entrambe le società incorporate nel 2015, la riserva vincolata rischi generici e la riserva statutaria (per ex Sisp) e la riserva straordinaria (per ex Sile Piave).

Con riferimento alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", si precisa preliminarmente che la società, per effetto della fusione, è subentrata in un contratto di "Interest rate swap", stipulato da S.i.s.p. nel 2012 con Veneto Banca S.p.A., con capitale nozionale di Euro 5.000.000,00 e scadenza al 31.03.2027, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al contratto di mutuo di originari Euro 5.000.000,00 stipulato con la banca medesima, il cui nozionale diminuisce progressivamente sino alle rispettive scadenze. Il *fair value* al 31.12.2016 di tale contratto OTC comunicato dalla banca prevede a favore della stessa l'importo di Euro 481.953,00. Tale contratto è da ritenersi "di copertura", in considerazione della circostanza che sia l'importo che la scadenza dello stesso corrispondono con quelli del mutuo al quale risulta collegato. In seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, l'art. 2426 c.c. al punto 11-bis ha determinato l'obbligo di iscrizione dei derivati al "*fair value*" e pertanto, è stata iscritta la voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi", all'interno dei fondi rischi e oneri per Euro 481.953 e, in contropartita, è stata creata una riserva di patrimonio netto con segno negativo alla voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per pari importo. Tale rilevazione è stata operata in conformità a quanto previsto dai principi OIC n. 3 e n. 19, che nel caso di derivati di copertura prevedono di non rilevare alcun componente negativo di reddito a fronte del *fair value* negativo dello strumento finanziario, ferma restando la necessità di rilevare il differenziale di interessi di competenza dell'esercizio. La modifica normativa deve inoltre applicarsi in via retroattiva e quindi, al fine di rendere comparabili i valori riferiti all'esercizio precedente, analoga registrazione è stata effettuata anche con riferimento alla data del 01/01/2016,

inserendo una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per un valore corrispondente al *fair value* alla data del 31.12.2015, ossia Euro -472.733.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.134.230	Capitale	
Riserve di rivalutazione	5.584.576	Capitale	A;B
Riserva legale	17.212	Utili	B
Varie altre riserve	28.621.355	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	28.621.355	Utili	A;B;C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(481.953)	Capitale	
Totale	39.875.420		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Come indicato anche nel bilancio dell'esercizio precedente, a seguito della fusione, alcune delle riserve in precedenza detenute dalle società incorporate sono state "assorbite" dalla posta "avanzo di fusione", mentre

altre sono state distintamente riscritte. Al fine di fornire un'informativa completa sul trattamento di tali poste, si ritiene di precisare quanto segue:

Riserve ex Sile Piave iscritte tra le Altre Riserve

- fondi di accantonamento dei contributi in c/capitale ove sono stati iscritti i contributi Stato/Regione e/o utenza ricevuti dall'ex Azienda Speciale (ovvero dall'ex Consorzio), pari ad Euro 3.819.086 sono stati separatamente iscritti tra le altre riserve in quanto in sospensione d'imposta. Trattasi di riserve di capitale disponibili;

- riserva da conferimento ex art. 115 del DLgs. n. 267/2000, iscritta in seguito all'acquisizione dei valori patrimoniali attivi e passivi stimati dai periti nominati dal Tribunale di Treviso alla data del 1° gennaio 2001 e generata dal confronto con i valori patrimoniali attivi e passivi iscritti nel bilancio dell'ex Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile Piave, pari ad Euro 16.150.772. Trattasi di riserva di capitale disponibile utilizzabile per aumento di capitale e per copertura perdite.

Con riferimento a tali riserve si rileva che:

- le riserve di contributi in c/c capitale, di cui sopra, formatesi in passato accantonando il 50% dei contributi in c/impianti ricevuti dagli enti pubblici, concorrono alla formazione del reddito imponibile in caso di distribuzione;

- in caso di distribuzione, una parte delle riserve disponibili concorre a formare il reddito della società se e nella misura in cui le restanti riserve siano di ammontare inferiore ai costi non dedotti in conto economico ma solo in dichiarazione dei redditi ai sensi del previgente art. 109 comma 4° del TUIR, successivamente modificato con effetto dall'1.1.2008, in base alle disposizioni dell'art. 1, co. 33, lett. a) numero 1, L. 244/2007; il vincolo di disponibilità sulle riserve in sospensione ai sensi del previgente art. 109 comma 4 del TUIR presenti nel bilancio al 31.12.2007 non è stato affrancato con il versamento dell'imposta sostitutiva pari all'1% come previsto dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Riserve ex Sisp iscritte tra le Altre Riserve

La "Riserva conferimento/trasformazione" di Euro 1.396.390, è una riserva di capitale utilizzabile per aumento di capitale e per copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
----------------------------	---	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(472.733)	9.220	(481.953)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
13.017.646	8.289.459	4.728.187

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	308.322	-	-	308.322
Strumenti finanziari derivati passivi	472.733	9.220	9.220	481.953
Altri fondi	7.508.404	4.718.967	4.718.967	12.227.371
Totale	8.289.459	4.728.187	4.728.187	13.017.646

Commento**Dettaglio Altri fondi**

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
FoNI	7.485.040	2.218.967	9.704.007
Recupero ambientale	23.364	0	23.364
Altri	0	2.500.000	2.500.000
Totale	7 508 404	4 718 967	12 227 371

Il fondo imposte iscritto alla voce B 2) del passivo, pari ad Euro 308.322 accoglie la fiscalità differita passiva determinata in conseguenza dello stanziamento da parte della società incorporata Sile Piave di ammortamenti fiscali anticipati unicamente nella dichiarazione dei redditi, dedotti fino al 2007 in ossequio alla previsione di cui al vecchio art. 109, comma 4, lett. b), del DPR n. 917/86. La società non ha affrancato le eccedenze dedotte extracontabilmente in precedenza e procederà al recupero fiscale delle eccedenze dedotte extracontabilmente in modo progressivo, in aderenza ai procedimenti di riversamento degli ammortamenti eccedenti.

Per quanto concerne il fondo Strumenti finanziari derivati passivi, si rimanda a quanto già illustrato in sede di analisi della specifica riserva di patrimonio netto, che costituisce la contropartita del fondo stesso.

Per quanto riguarda gli altri fondi, si ricorda come l'applicazione del metodo tariffario idrico (MTI), come regolato all'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/idr, porta alla determinazione di un moltiplicatore tariffario "teta" e di un vincolo ai ricavi che il gestore dovrà applicare. Inoltre, l'articolo 22 dell'Allegato A, deliberazione 643/2013/R/idr, impone al gestore l'obbligo di destinare una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi al Fondo nuovi investimenti (FoNI). Questa quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del S.I.I., il quale la potrà utilizzare esclusivamente per la realizzazione di nuovi investimenti nel territorio da lui stesso servito o per il finanziamento di agevolazioni a carattere sociale. La quota FoNI verrà calcolata ogni anno fino alla fine della concessione e, a partire dal 2014, viene verificato, da parte dell'AEEGSI se il gestore ha utilizzato la quota FoNI calcolata negli anni precedenti; qualora ciò non si avverasse, questo avrà ripercussioni sul calcolo della tariffa e della quota FoNI degli anni successivi.

La quota FoNI calcolata per l'anno 2016 dall'A.T.O. "Veneto Orientale" risulta pari ad Euro 2.803.831. Essendo tale fondo una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, la società ritiene opportuno accantonare tale importo imputandolo nel conto economico come costo alla voce "B13) Altri accantonamenti" e contemporaneamente creando uno specifico fondo nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "B4) Fondi per rischi ed oneri: altri". Tale accantonamento non è deducibile e genera, conseguentemente, una significativa ripresa fiscale e un incremento notevole del carico impositivo (pari nel caso specifico a circa Euro 673.000) per le relative imposte

anticipate (imposte che verranno progressivamente recuperate in un arco temporale particolarmente lungo in ragione degli ammortamenti stanziati sui nuovi investimenti eseguiti). La quota del suddetto fondo utilizzata nell'esercizio 2016 è risultata di Euro 584.864.

All'interno della voce Altri Fondi è inoltre iscritto il "Fondo recupero ambientale", iscritto nel corso del 2014 dalle società fuse nel rispetto dei principi contabili OIC n. 16 e n. 31 per Euro 23.364.

Infine, nel corso dell'esercizio 2016, la società ha provveduto alla costituzione di due ulteriori fondi rischi, legati a due specifiche situazioni di probabili contenzioso. La prima è legata al rischio di una verifica puntuale dell'AEEGSI, in merito all'applicazione alle utenze domestiche (negli anni precedenti) di una componente di consumo minimo impegnato, non prevista dalla normativa vigente. Piave Servizi ha riconosciuto l'effettiva applicazione della componente di consumo minimo, provvedendo in ogni caso immantinente alla disapplicazione della voce tariffaria oggetto di approfondimenti e offrendo la propria disponibilità a rimborsare le eventuali sovrappagamenti eseguite. Ad oggi non sono giunte altre comunicazioni dall'AEEGSI, alla quale tuttavia viene attribuito dalla normativa un potere sanzionatorio ampio e discrezionale: le sanzioni amministrative pecuniarie possono infatti raggiungere importi fino al 10% del fatturato. Sulla base di quanto sopra, la società ritiene che, ad oggi, il rischio di apertura di un procedimento potrebbe ritenersi probabile, benché non vi siano alla base gli elementi originanti perplessità nell'operato societario, ma in ossequio al principio civilistico della prudenza e sentito il parere di un consulente legale ha ritenuto opportuno appostare un apposito fondo rischi, la cui entità, in assenza di altre indicazioni puntuali, è stata quantificata considerando il 50% della sanzione massima applicabile (pari al 10% del volume d'affari, che nel 2016 è stato di circa Euro 34.000.000) e quindi per Euro 1.700.000.

La seconda posizione è legata alla concessione di lavori pubblici per la realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione di Motta di Livenza. A fronte di questo rischio, sentito il parere di un legale è stato ritenuto necessario accantonare ad apposito fondo rischi un ammontare pari a Euro 800.000 importo ritenuto congruo in relazione a una qualunque ipotesi di definizione bonaria tra le parti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

1.219.683	1.254.582	-34.899
-----------	-----------	---------

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 252/05 e dalla L. 296/06.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.254.582	34.899	(34.899)	1.219.683
Totale	1.254.582	34.899	(34.899)	1.219.683

Debiti

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
38.347.262	41.143.330	-2.796.068

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 C.C., integrato dalle disposizioni del principio contabile OIC 19.

Conformemente a quanto previsto dal predetto principio contabile, per i debiti iscritti nel presente bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto essi sono

esposti al loro valore nominale. Inoltre per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stata effettuata l'attualizzazione, in quanto gli effetti sono risultati di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	30.000	-	30.000	30.000	-
Debiti verso banche	20.710.335	(1.595.858)	19.114.477	2.108.361	17.006.116
Debiti verso altri finanziatori	656.080	(88.897)	567.183	221.354	345.829
Acconti	5.888.431	(2.039.341)	3.849.090	12.344	3.836.746
Debiti verso fornitori	11.225.826	(98.922)	11.126.904	11.126.904	-
Debiti tributari	359.952	1.659.620	2.019.572	2.019.572	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332.996	56.710	389.706	388.749	957
Altri debiti	1.939.710	(689.380)	1.250.330	1.250.330	-
Totale	41.143.330	(2.796.068)	38.347.262	17.157.614	21.189.648

Commento

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad Euro 9.217.891 e sono interamente riferibili a debiti verso banche e altri finanziatori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Al 31.12.2016 la Società non ha alcuna posizione debitoria assistita da garanzia reale su beni sociali.

Commento**Impegni, garanzie, passività potenziali**

Rispettando quanto previsto al punto 9 dell'art. 2427 si segnala che con riferimento alla data del 31 dicembre 2016:

- non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- non vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
26.956.723	26.810.938	145.785

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di ratei e risconti passivi.

Risconti passivi	
Risconti passivi annuali	100.000
Risconti passivi in c/capitale	26.355.667
Ratei passivi	
Ratei passivi diversi	501.056

Tra i ratei passivi sono ricompresi i debiti verso dipendenti per ferie, permessi e quattordicesima mensilità per euro 373.195 e ratei su interessi passivi per euro 102.025.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
37.327.284	32.302.183	5.025.101

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.580.750	30.678.261	3.902.489
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-85.651	46.256	-131.907
Incrementi di immob. Per lavori interni	0	294.244	-294.244
Altri ricavi e proventi	2.832.185	1.283.423	1.548.762
Totale	37.327.284	32.302.184	5.025.100

I ricavi di competenza dell'esercizio sono stati determinati dal MTI-2.

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti al completamento della prestazione.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" nel corso del 2016 si è azzerata. In riferimento all'esercizio 2015 sono stati riportati i valori degli allacciamenti effettuati nel corso del 2015 registrati in contropartita nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "B.II Immobilizzazioni Materiali".

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, tra le altre, le seguenti voci:

- Contributi in c/esercizio (Euro 827.157);
- Risarcimenti e rimborsi (Euro 10.065);
- Fitti attivi (Euro 5.485);
- Plusvalenze ordinarie (Euro 2.725);
- Altri proventi (Euro 1.507.934).

Quest'ultima voce accoglie componenti di ricavo relativi a precedenti esercizi, che avrebbero in passato trovato collocazione tra i proventi straordinari, nello specifico dovuti ad una stima non congruente inerente a consumi pertinenti l'esercizio 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La suddivisione non è significativa.

Commento

Ammontare dei proventi da partecipazioni ex art. 2425 n. 15 diversi dai dividendi

Non sono stati rilevati proventi da partecipazioni di alcun tipo.

Costi della produzione

Commento

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
32.812.879	30.666.071	2.146.808

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La composizione della voce "costi della produzione" è la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.463.227	1.535.177	-71.950

Spese per prestazioni di servizi	10.974.978	11.696.102	-721.124
Spese per godimento di beni di terzi	164.089	278.067	-113.978
Costi del personale	7.456.760	7.314.577	142.183
Ammortamenti e svalutazioni	3.876.351	3.104.974	771.377
Variaz. Rim. Mat. Prime., Suss., di cons. e merci	- 2.379	97.626	-100.005
Accantonamenti per rischi	2.500.000	0	2.500.000
Altri accantonamenti	2.803.831	2.405.928	397.903
Oneri diversi di gestione	3.576.022	4.233.620	-657.598
Totale	32.812.879	30.066.071	2.146.808

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
-545.221	- 476.863	-68.358

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Proventi finanziari	125.643	242.812	-117.169
Oneri finanziari	670.864	719.675	48.811
Totale	-545.221	- 476.863	-68.358

La composizione degli interessi e altri oneri finanziari è la seguente:

Interessi passivi su mutui	641.868,90
----------------------------	------------

Interessi passivi c/c bancari	3.011,43
Interessi passivi v/fornitori	634,26
Interessi passivi v/Erario	1.597,64
Interessi passivi diversi	755,07
Oneri finanziari diversi	79,00
Arrotondamenti passivi	145,20
Interessi depositi cauzionali	22.772,85

Non vi sono interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Salvo quanto già rilevato con riferimento alla voce altri ricavi, non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Tra gli oneri diversi di gestione sono state rilevate sopravvenienze e insussistenze passive, determinate dalla registrazione di componenti di costo di precedenti esercizi per un totale di Euro 14.087.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
2.122.094	815.004	1.307.090

Le imposte correnti sono pari a euro 2.923.016, di cui IRES per euro 2.451.252 e IRAP per euro 471.764.

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti

così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, e il relativo impatto fiscale;

Non sono presenti imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Rivelazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	585.514
Totale differenze temporanee imponibili	3.922.689
Differenze temporanee nette	3.337.175
B) Effetti fiscali netti	800.922

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo FONI	584.864
Quote associative pagate anno 2016	650
Totale	585.514

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Amm. AEGG oltre limite fiscale	14.150
Acc.to fondo FONI	2.803.831
Svalutazione crediti non deducibile	304.708
Accantonamento fondo rischi	800.000
Totale	3.922.689

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio 2015	2	93	58	153
Numero medio 2016	2	87	65	154

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo.

	Piave Servizi
Compensi amministratori	66.649,43
Compensi sindaci e revisore	55.110,00
TOTALE	121.759,43

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti ad amministratori e sindaci, nè assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Commento

Il Revisore incaricato è la società Baker Tilly Revisi S.p.A di Bologna (incarico del 12.12.2015); il compenso totale annuo di Euro 12.000.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONI FINANZIARIA EX ART. 2427 N. 22

Nel corso del 2016 non sono state effettuate operazioni di locazioni finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

FINANZIAMENTI SOCI

Nel corso del 2016 non sono stati effettuati nuovi finanziamenti dei soci alla società (ex art. 2427 n. 19-bis).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento****PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento****ACCORDI EX ART. 2427 N. 22 TER**

Nel corso del 2016 non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano necessari per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 C.C., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

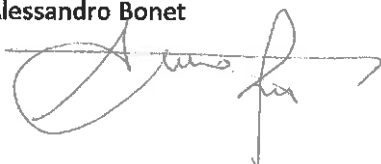
Si propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito di Euro 1.847.090 per il 5% pari ad Euro 92.355 a Riserva Legale, ai sensi dell'articolo 2430 C.C., e il restante valore di Euro 1.754.735 alla Riserva Straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Codognè, 29/05/2017

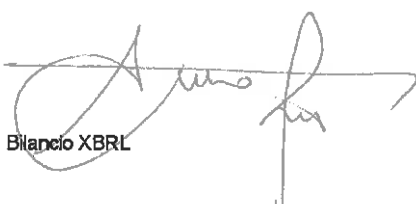
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Bonet



Il sottoscritto Alessandro Bonet, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Il sottoscritto Alessandro Bonet dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del c.c.


Bilancio XBRL

PIAVE SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F. PETRARCA 3 CODOGNE' TV
Codice Fiscale	03475190272
Numero Rea	TV 364485
P.I.	03475190272
Capitale Sociale Euro	6.134.230 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	26.134	11.877
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.109	9.902
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	209.109	491
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	25.024
7) altre	89.506	104.777
Totale immobilizzazioni immateriali	355.858	152.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.933.346	3.976.494
2) impianti e macchinario	78.585.928	79.261.856
3) attrezzature industriali e commerciali	242.504	265.407
4) altri beni	866.578	700.975
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.367.276	1.569.167
Totale immobilizzazioni materiali	86.995.632	85.773.899
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.225	1.225
Totale partecipazioni	1.225	1.225
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.699	2.236
Totale crediti verso altri	2.731	2.236
Totale crediti	2.731	2.236
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.956	3.461
Totale immobilizzazioni (B)	87.355.446	85.929.431
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	758.078	755.699
3) lavori in corso su ordinazione	-	85.651
5) acconti	8.705	8.615
Totale rimanenze	766.783	849.965
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.872.615	20.172.071
Totale crediti verso clienti	24.872.615	20.172.071
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.995	1.960.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	105.203
Totale crediti tributari	681.995	2.065.618
5-ter) imposte anticipate	2.698.834	1.897.912
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.060	430.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.150	212.886

Totale crediti verso altri	532.210	643.333
Totale crediti	28.785.654	24.778.934
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.327.676	5.791.600
2) assegni	-	7.231
3) danaro e valori in cassa	4.717	3.474
Totale disponibilità liquide	4.332.393	5.802.305
Totale attivo circolante (C)	33.884.830	31.431.204
D) Ratei e risconti	23.548	22.318
Totale attivo	121.263.824	117.382.953
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.134.230	6.134.230
III - Riserve di rivalutazione	5.584.576	5.584.576
IV - Riserva legale	17.212	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	28.621.355	28.294.325
Totale altre riserve	28.621.355	28.294.325
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(481.953)	(472.733)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	344.246
Totale patrimonio netto	41.722.510	39.884.644
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	308.322	308.322
3) strumenti finanziari derivati passivi	481.953	472.733
4) altri	12.227.371	7.508.404
Totale fondi per rischi ed oneri	13.017.646	8.289.459
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.219.683	1.254.582
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	30.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	30.000	30.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.361	1.861.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.006.116	18.848.621
Totale debiti verso banche	19.114.477	20.710.335
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.354	170.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.829	485.480
Totale debiti verso altri finanziatori	567.183	656.080
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.344	2.825.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.836.746	3.063.214
Totale acconti	3.849.090	5.888.431
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.126.904	11.225.826
Totale debiti verso fornitori	11.126.904	11.225.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.019.572	359.952
Totale debiti tributari	2.019.572	359.952
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.749	332.996

esigibili oltre l'esercizio successivo	957	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.706	332.996
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.330	1.939.710
Totale altri debiti	1.250.330	1.939.710
Totale debiti	38.347.262	41.143.330
E) Ratei e risconti	26.956.723	26.810.938
Totale passivo	121.263.824	117.382.953

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.580.750	30.678.261
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(85.651)	46.256
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	294.244
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.832.185	1.283.423
Totale altri ricavi e proventi	2.832.185	1.283.423
Totale valore della produzione	37.327.284	32.302.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.463.227	1.535.177
7) per servizi	10.974.978	11.696.102
8) per godimento di beni di terzi	164.089	278.067
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.448.273	5.308.219
b) oneri sociali	1.561.582	1.611.327
c) trattamento di fine rapporto	377.906	358.358
d) trattamento di quiescenza e simili	45.745	23.640
e) altri costi	23.254	13.033
Totale costi per il personale	7.456.760	7.314.577
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.035	23.363
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.316	2.991.611
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	434.000	90.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.876.351	3.104.974
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.379)	97.626
12) accantonamenti per rischi	2.500.000	-
13) altri accantonamenti	2.803.831	2.405.928
14) oneri diversi di gestione	3.576.022	4.233.620
Totale costi della produzione	32.812.879	30.666.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.514.405	1.636.113
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	125.643	242.812
Totale proventi diversi dai precedenti	125.643	242.812
Totale altri proventi finanziari	125.643	242.812
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	670.864	719.675
Totale interessi e altri oneri finanziari	670.864	719.675
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(545.221)	(476.863)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.969.184	1.159.250
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.923.016	1.116.130
imposte differite e anticipate	(800.922)	(301.126)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.122.094	815.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	344.246

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.090	344.246
Imposte sul reddito	2.122.094	815.004
Interessi passivi/(attivi)	545.221	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.514.405	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.303.831	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.442.351	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(562.611)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.183.571	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.697.976	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.272	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.148.827)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(98.922)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.230)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	145.785	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.120.044)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.139.966)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.558.010	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(545.221)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(872.923)	-
(Utilizzo dei fondi)	(57.152)	-
Totale altre rettifiche	(1.475.296)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.082.714	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.617.774)	-
Disinvestimenti	2.725	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(252.822)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.867.871)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.684.755)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.684.755)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.469.912)	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.791.600	-
Assegni	7.231	-
Danaro e valori in cassa	3.474	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.802.305	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	4.327.676	5.791.600
Assegni	-	7.231
Danaro e valori in cassa	4.717	3.474
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.332.393	5.802.305

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha limitato il rendiconto all'esercizio 2016 ritenendo il 2015 non comparabile poiché coincidente con l'esercizio dell'avvenuta fusione e riportante pertanto saldi inerenti la suddetta.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla normativa vigente di cui agli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ., così come modificati dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE -, nonché a quanto previsto dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di predisposizione del bilancio (art. 2423 Cod. Civ.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis Cod. Civ.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Cod. Civ.), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, Cod. Civ..

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si attesta che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 Cod. Civ. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 c. 1 Cod. Civ., la Società ha redatto il Rendiconto finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fatto salvo a quanto eventualmente specificato in tema di modifiche della normativa vigente dal 2016, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche al fine di evitare compensazioni di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; nei vari punti, di seguito indicati, sono stati riportati i criteri con i quali la presente disposizione è stata eventualmente attuata.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Cod. Civ., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139

/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario rideterminare, ai soli fini comparativi, alcuni dati al 31.12.2015; tale adeguamento non ha comunque inciso sulla rappresentazione complessiva dei dati di bilancio. Si ricorda che i dati del bilancio al 31.12.2015 rappresentano il risultato dell'operazione di aggregazione delle tre società preesistenti.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Si attesta altresì che:

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, Cod. Civ., gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Valori in valuta estera

Al 31.12.2016 non risultano aperte posizioni espresse in valuta estera.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

L'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, ha stabilito il trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (in sigla AEEGSI) delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza svolti dall'Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, nonché la soppressione della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse idriche (CoNViRi). L'intervento più significativo assunto dalla nuova Autorità è consistito nell'introduzione di un nuovo metodo per la determinazione delle tariffe del S.I.I., già a decorrere dall'anno 2012. Il processo, che trova fondamento nella deliberazione 585/2012/R/idr (e successive modifiche) prevedeva l'introduzione di un Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, esteso poi al biennio 2014-2015, attraverso l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) di cui alla deliberazione 643/2013/R/idr dell'AEEGSI. Per il quadriennio 2016-2019, l'Autorità ha proseguito nella propria attività di regolazione tariffaria emanando il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) di cui alla deliberazione 664/2015/R/idr. Tale metodo prevede anche la vita utile regolatoria per ogni categoria di immobilizzazione; pertanto, la società ha ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento che ne derivano. Da ciò consegue che l'ammortamento delle immobilizzazioni iscritte a patrimonio a partire dall'anno 2012 è stato calcolato in base alle nuove vite utili, mentre, per le immobilizzazioni anteriori al 2012, è stata considerata la residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 19. Si riportano di seguito delle tabelle esplicative relative alle nuove categorie fiscali ed alle nuove vite utili:

Codice	Categoria di cespiti AEEG	Cespiti
01	Terreni	Terreni
02	Fabbricati non industriali	Fabbricati non industriali
03	Fabbricati industriali	Fabbricati industriali
04	Costruzioni leggere	Costruzioni leggere
05	Condutture e opere idrauliche fisse	Condutture; allacciamenti idrici e fognari; opere idrauliche fisse; captazioni
06	Serbatoi	Serbatoi
07	Impianti di trattamento	Impianti di potabilizzazione/filtrazione; impianti di depurazione acque reflue
08	Impianti di sollevamento e pompaggio	Impianti di sollevamento; impianti di pompaggio
09	Gruppi di misura meccanici	Gruppi di misura meccanici
10	Gruppi di misura elettronici	Gruppi di misura elettronici
11	Altri impianti	Altri impianti
12	Laboratori ed attrezzature	Laboratori; attrezzature
13	Telecontrollo	Telecontrollo; teletrasmissione
14	Autoveicoli	Autoveicoli da trasporto; autovetture, autoveicoli e simili
15	Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione	Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione; software
16	Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, etc.)	Altre immobilizzazioni materiali; altre immobilizzazioni immateriali
17	Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazione della concessione, etc.	Avviamenti; costo della concessione; altro

La vita utile nonché l'aliquota di ammortamento assegnate per ogni categoria di immobilizzazione sono:

Categoria di cespiti AEEG	Vita Utile	% Amm.to AEEG
Terreni	-	-
Fabbricati non industriali	40	2,50%
Fabbricati industriali	40	2,50%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Condutture e opere idrauliche fisse	40	2,50%
Serbatoi	50	2,00%
Impianti di trattamento	12	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,50%
Gruppi di misura meccanici	15	6,67%
Gruppi di misura elettronici	15	6,67%
Altri impianti	20	5,00%
Laboratori ed attrezzature	10	10,00%
Telecontrollo	8	12,50%
Autoveicoli	5	20,00%
Studi, ricerche brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, etc.)	7	14,29%
Immobilizzazioni immateriali del tipo avviamenti, capitalizzazione della concessione, etc.	Norme civilistiche	

Per il primo anno, per le immobilizzazioni materiali si continua a considerare il 50% dell'aliquota di ammortamento. Si evidenzia che le nuove aliquote sono inferiori a quelle previste dal D.M. 31/12/88, fatta eccezione per alcuni specifici casi per i quali si è correttamente provveduto a rilevare la differenza da considerare in sede di determinazione delle imposte.

Immobilizzazioni immateriali

-

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
355.858	152.071	203.787

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli appositi fondi di ammortamento stanziati nel corso degli esercizi. Per le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla incorporata S.i.s.p. iscritte fino al 2002 tale valore coincide con quello risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I costi di produzione delle immobilizzazioni immateriali non comprendono oneri di indiretta imputazione in quanto non attribuibili secondo un metodo oggettivo; alle stesse non sono stati aggiunti nemmeno eventuali costi relativi al finanziamento della realizzazione, interna o presso terzi. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità alle nuove aliquote rideterminate dall'AEEGSI. In particolare, i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni; i diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, i software in proprietà e in licenza sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- "Costi di impianto e di ampliamento" sostenuti in relazione a spese per l'attività di modifica dello Statuto della società Piave Servizi e la sua trasformazione da Società Consortile a S.r.l., oltre a costi di ampliamento sostenuti in passato da Sile Piave;
- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno": in tale voce sono stati iscritti i costi sostenuti per acquisto di diritti software;
- "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili": in tale voce sono state iscritte licenze software;
- La voce "altre" comprende oneri collegati ad assunzioni di mutui da parte di S.i.s.p. effettuate nel 2011 e 2014 per finanziare la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito, oltre che a costi di consulenza tecnica e strategica aventi utilità pluriennale sostenuti da Sile Piave.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, Cod. Civ. si precisa che ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti, rispetto all'esercizio precedente, non sono state apportate modifiche.

Alle predette immobilizzazioni immateriali non sono state applicate riduzioni di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.676	114.153	4.468	25.024	133.856	295.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.799	104.251	3.977	-	29.079	143.106
Valore di bilancio	11.877	9.902	491	25.024	104.777	152.071
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	252.822	-	-	-	252.822
Riclassifiche (del valore di bilancio)	25.024	-	-	(25.024)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	5.248	28.025	491	-	15.271	49.035
Altre variazioni	(5.519)	(203.590)	209.109	-	-	-
Totale variazioni	14.257	21.207	208.618	(25.024)	(15.271)	203.787
Valore di fine esercizio						
Costo	33.500	91.144	327.493	-	128.449	580.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.366	60.035	118.384	-	38.943	224.728
Valore di bilancio	26.134	31.109	209.109	-	89.506	355.858

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

-			
Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni	
86.995.632	85.773.899	1.221.733	

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali acquisite da S.i.s.p. nel periodo precedente il 2002 sono iscritte al valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

Parte delle immobilizzazioni provenienti da Sile Piave erano state da quest'ultima valorizzate, al primo gennaio 2001, sulla scorta delle determinazioni di amministratori e sindaci, che hanno recepito le valutazioni della perizia redatta ex art. 115 D. Lgs. n. 267/2000. Le immobilizzazioni componenti il patrimonio fognatura-depurazione, apportate alla società Sile Piave a seguito della delibera di aumento del Capitale Sociale ad Euro 2 milioni assunta dai soci il 13.11.2006, sono state valutate al costo attribuito complessivamente in sede di conferimento, ripartito tra le singole componenti, divise per natura e specie, nella medesima ripartizione del valore di stima peritale operato dai periti nominati ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile.

I cespiti sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano stabilito, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali; l'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le aliquote come rideterminate dall'AEEGSI ritenute rappresentative della residua vita utile degli stessi.

Le realizzazioni di opere e impianti in corso alla data di chiusura dell'esercizio sono allocate alla voce B II 5). Per i fabbricati civili e industriali, le costruzioni leggere e i terreni, in ossequio al principio contabile n. 16 e alla normativa di cui all'art. 36, comma 7, del D.L. n. 223/2006, si è proceduto allo scorporo del valore delle aree di sedime dei fabbricati strumentali di proprietà della società.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.276.692	115.922.029	745.526	3.829.055	1.569.167	127.342.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.300.198	36.660.173	480.119	3.128.080	-	41.568.570
Valore di bilancio	3.976.494	79.261.856	265.407	700.975	1.569.167	85.773.899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.201	2.289.718	27.986	449.035	1.798.109	4.615.049
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.724	-	2.724
Ammortamento dell'esercizio	93.349	2.965.646	50.889	283.432	-	3.393.316
Totale variazioni	(43.148)	(675.928)	(22.903)	162.879	1.798.109	1.219.009
Valore di fine esercizio						
Costo	5.326.893	118.211.747	773.512	4.275.366	3.367.276	131.954.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.393.547	39.625.819	531.008	3.408.788	-	44.959.162
Valore di bilancio	3.933.346	78.585.928	242.504	866.578	3.367.276	86.995.632

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
3.956	3.461	495

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Partecipazioni

Sono costituite unicamente da una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile per il valore nominale di acquisto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.225	1.225
Valore di bilancio	1.225	1.225
Valore di fine esercizio		
Costo	1.225	1.225
Valore di bilancio	1.225	1.225

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

I crediti immobilizzati sono composti interamente da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.236	495	2.731	32	2.699
Totale crediti immobilizzati	2.236	495	2.731	32	2.699

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
766.783	849.965	- 83.182

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minor valore tra il costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile a fine esercizio. Sono costituite da materie prime e sono valutate con il metodo "ultimo entrato, primo uscito" (LIFO); il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dal valore a costi correnti per le stesse categorie di beni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	755.699	2.379	758.078
Lavori in corso su ordinazione	85.651	(85.651)	-
Acconti	8.615	90	8.705
Totale rimanenze	849.965	(83.182)	766.783

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
28.785.654	24.778.934	4.006.720

I crediti devono essere rilevati in bilancio al costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 C.C., integrato secondo le disposizioni dell'OIC 15, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo. Conformemente a quanto previsto dall'OIC 15, per i crediti iscritti nel presente bilancio non è stato applicato il costo ammortizzato, in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio sono risultati irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 C.C. e il tasso d'interesse non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare retroattivamente gli effetti che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe avuto sul valore dei crediti iscritti in bilancio anteriormente al 01.01.2016.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.172.071	4.700.544	24.872.615	24.872.615	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.065.618	(1.383.623)	681.995	681.995	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.897.912	800.922	2.698.834		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	643.333	(111.123)	532.210	402.060	130.150

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.778.934	4.006.720	28.785.654	28.655.504	130.150

I crediti sono, pertanto, stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione; più in particolare i crediti verso la clientela sono stati considerati al netto di una svalutazione indistinta (fondo svalutazione crediti) di Euro 985.716,82 (di cui Euro 434.000,00 operata nel 2016), costituita per coprire eventuali future perdite per inesigibilità.

Si precisa che al 31.12.2015 il fondo svalutazione crediti ammontava a Euro 551.716,82.

L'ammontare del fondo è stato determinato in considerazione delle condizioni economiche generali, di settore e dell'anzianità del credito.

La Società non presenta posizioni creditorie di durata superiore a cinque anni.

Tra i crediti tributari si segnalano crediti IVA per complessivi Euro 519.486,72.

Con riferimento ai crediti per imposte anticipate, per l'esercizio 2016 la voce si incrementa di Euro 800.922,00 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle imposte conteggiate sull'accantonamento al fondo FONI per investimenti futuri e su una parte degli altri fondi rischi e oneri.

Infine, con riferimento ai crediti verso altri, tra le posizioni più rilevanti si segnalano: crediti verso Comuni per Euro 118.524,61, crediti per depositi cauzionali con scadenza superiore a dodici mesi per Euro 7.770,77, crediti per acconti a fornitori per Euro 112.015,47 e crediti diversi per Euro 251.738,97.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. .

Attività finanziarie

La Società non detiene attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
4.332.393	5.802.305	-1.469.912

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale; trattasi del saldo attivo di depositi bancari e postali e di giacenze di cassa contanti e assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.791.600	(1.463.924)	4.327.676
Assegni	7.231	(7.231)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.474	1.243	4.717
Totale disponibilità liquide	5.802.305	(1.469.912)	4.332.393

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

23.548	22.318	1.230
--------	--------	-------

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce "ratei e risconti" dell'attivo si riferisce a risconti per complessivi Euro 23.509 principalmente su spese di assicurazioni, abbonamenti, canoni telefonici, canoni software e noleggi e altri. La quota residua di valore è invece relativa a ratei attivi.

Non sussistono, al 31.12.2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	21.328	-21.328	0
Abbonamenti	248	-134	114
Canoni telefonici	250	18.717	18.967
Canoni software e noleggi	406	-406	0
Canoni manutenzioni	0	4.387	4.387
Altri risconti	86	-45	41
TOTALE	22.318	1.191	23.509

Oneri finanziari capitalizzati

L'attivo dello stato patrimoniale non comprende valori cui siano stati imputati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
41.722.510	39.884.644	1.837.866

Le voci sono esposte in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.134.230	-	-		6.134.230
Riserve di rivalutazione	5.584.576	-	-		5.584.576
Riserva legale	-	17.212	-		17.212
Altre riserve					
Varie altre riserve	28.294.325	327.034	4		28.621.355
Totale altre riserve	28.294.325	327.034	4		28.621.355
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(472.733)	-	9.220		(481.953)
Utile (perdita) dell'esercizio	344.246	-	344.246	1.847.090	1.847.090
Totale patrimonio netto	39.884.644	344.246	353.470	1.847.090	41.722.510

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	327.034
Fondo cont. Stato/regioni Sile in sosp. d'imposta	3.453.916
Fondo contr. condotte accert. Sile in sosp. d'imposta	365.170
Riserva di conferimento	16.150.772
Riserva c/conferim. Trasform.	1.396.390
Avanzo da fusione	6.928.076
Riserva per arrotondamenti da Euro	(3)
Totale	28.621.355

La riserva di rivalutazione è costituita dal Fondo per conguaglio monetario ex lege 142/90.

Con riferimento al "dettaglio altre riserve" si precisa che nell'avanzo di fusione sono confluite la riserva legale e la riserva sovrapprezzo azioni di entrambe le società incorporate nel 2015, la riserva vincolata rischi generici e la riserva statutaria (per ex Sisp) e la riserva straordinaria (per ex Sile Piave).

Con riferimento alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", si precisa preliminarmente che la società, per effetto della fusione, è subentrata in un contratto di "Interest rate swap", stipulato da S.i.s.p. nel 2012 con Veneto Banca S.p.A., con capitale nozionale di Euro 5.000.000,00 e scadenza al 31.03.2027, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al contratto di mutuo di originari Euro 5.000.000,00 stipulato con la banca medesima, il cui nozionale diminuisce progressivamente sino alle rispettive scadenze. Il *fair value* al 31.12.2016 di tale contratto OTC comunicato dalla banca prevede a favore della stessa l'importo di Euro 481.953,00. Tale contratto è da ritenersi "di copertura", in considerazione della circostanza che sia l'importo che la scadenza dello stesso corrispondono con quelli del mutuo al quale risulta collegato. In seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, l'art. 2426 c.c. al punto 11-bis ha determinato l'obbligo di iscrizione dei derivati al "*fair value*" e pertanto, è stata iscritta la voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi", all'interno dei fondi rischi e oneri per Euro 481.953 e, in contropartita, è stata creata una riserva di patrimonio netto con segno negativo alla voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per pari importo. Tale rilevazione è stata operata in conformità a quanto previsto dai principi OIC n. 3 e n. 19, che nel caso di derivati di copertura prevedono di non rilevare alcun componente negativo di reddito a fronte del *fair value* negativo dello strumento finanziario, ferma restando la necessità di rilevare il differenziale di interessi di competenza dell'esercizio. La modifica normativa deve inoltre applicarsi in via retroattiva e quindi, al fine di rendere comparabili i valori riferiti all'esercizio precedente, analoga registrazione è stata effettuata anche con riferimento alla data del 01/01/2016, inserendo una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per un valore corrispondente al *fair value* alla data del 31.12.2015, ossia Euro -472.733.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.134.230	Capitale	
Riserve di rivalutazione	5.584.576	Capitale	A;B
Riserva legale	17.212	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	28.621.355	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	28.621.355	Utili	A;B;C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(481.953)	Capitale	
Totale	39.875.420		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Come indicato anche nel bilancio dell'esercizio precedente, a seguito della fusione, alcune delle riserve in precedenza detenute dalle società incorporate sono state "assorbite" dalla posta "avanzo di fusione", mentre altre sono state distintamente riscritte. Al fine di fornire un'informativa completa sul trattamento di tali poste, si ritiene di precisare quanto segue:

Riserve ex Sile Piave iscritte tra le Altre Riserve

- fondi di accantonamento dei contributi in c/capitale ove sono stati iscritti i contributi Stato/Regione e/o utenza ricevuti dall'ex Azienda Speciale (ovvero dall'ex Consorzio), pari ad Euro 3.819.086 sono stati separatamente iscritti tra le altre riserve in quanto in sospensione d'imposta. Trattasi di riserve di capitale disponibili;

- riserva da conferimento ex art. 115 del DLgs. n. 267/2000, iscritta in seguito all'acquisizione dei valori patrimoniali attivi e passivi stimati dai periti nominati dal Tribunale di Treviso alla data del 1° gennaio 2001 e generata dal confronto con i valori patrimoniali attivi e passivi iscritti nel bilancio dell'ex Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile Piave, pari ad Euro 16.150.772. Trattasi di riserva di capitale disponibile utilizzabile per aumento di capitale e per copertura perdite.

Con riferimento a tali riserve si rileva che:

- le riserve di contributi in c/c capitale, di cui sopra, formatesi in passato accantonando il 50% dei contributi in c/impianti ricevuti dagli enti pubblici, concorrono alla formazione del reddito imponibile in caso di distribuzione;

- in caso di distribuzione, una parte delle riserve disponibili concorre a formare il reddito della società se e nella misura in cui le restanti riserve siano di ammontare inferiore ai costi non dedotti in conto economico ma solo in dichiarazione dei redditi ai sensi del previgente art. 109 comma 4° del TUIR, successivamente modificato con effetto dall'1.1.2008, in base alle disposizioni dell'art. 1, co. 33, lett. a) numero 1, L. 244/2007; il vincolo di disponibilità sulle riserve in sospensione ai sensi del previgente art. 109 comma 4 del TUIR presenti nel bilancio al 31.12.2007 non è stato affrancato con il versamento dell'imposta sostitutiva pari all'1% come previsto dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Riserve ex Sisp iscritte tra le Altre Riserve

La "Riserva conferimento/trasformazione" di Euro 1.396.390, è una riserva di capitale utilizzabile per aumento di capitale e per copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(472.733)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	9.220
Valore di fine esercizio	(481.953)

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
13.017.646	8.289.459	4.728.187

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	308.322	472.733	7.508.404	8.289.459
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	9.220	4.718.967	4.728.187
Totale variazioni	-	9.220	4.718.967	4.728.187
Valore di fine esercizio	308.322	481.953	12.227.371	13.017.646

Dettaglio Altri fondi

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
FoNi	7.485.040	2.218.967	9.704.007
Recupero ambientale	23.364	0	23.364
Altri	0	2.500.000	2.500.000
Totale	7.508.404	4.718.967	12.227.371

Il fondo imposte iscritto alla voce B 2) del passivo, pari ad Euro 308.322 accoglie la fiscalità differita passiva determinata in conseguenza dello stanziamento da parte della società incorporata Sile Piave di ammortamenti fiscali anticipati unicamente nella dichiarazione dei redditi, dedotti fino al 2007 in ossequio alla previsione di cui al vecchio art. 109, comma 4, lett. b), del DPR n. 917/86. La società non ha affrancato le eccedenze dedotte extracontabilmente in precedenza e procederà al recupero fiscale delle eccedenze dedotte extracontabilmente in modo progressivo, in aderenza ai procedimenti di riversamento degli ammortamenti eccedenti.

Per quanto concerne il fondo Strumenti finanziari derivati passivi, si rimanda a quanto già illustrato in sede di analisi della specifica riserva di patrimonio netto, che costituisce la contropartita del fondo stesso.

Per quanto riguarda gli altri fondi, si ricorda come l'applicazione del metodo tariffario idrico (MTI), come regolato all'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/idr, porta alla determinazione di un moltiplicatore tariffario "teta" e di un vincolo ai ricavi che il gestore dovrà applicare. Inoltre, l'articolo 22 dell'Allegato A, deliberazione 643/2013/R/idr, impone al gestore l'obbligo di destinare una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi al Fondo nuovi investimenti (FoNI). Questa quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del S.I.I., il quale la potrà utilizzare esclusivamente per la realizzazione di nuovi investimenti nel territorio da lui stesso servito o per il finanziamento di agevolazioni a carattere sociale. La quota FoNI verrà calcolata ogni anno fino alla fine della concessione e, a partire dal 2014, viene verificato, da parte dell'AEEGSI se il gestore ha utilizzato la quota FoNI calcolata negli anni precedenti; qualora ciò non si avverasse, questo avrà ripercussioni sul calcolo della tariffa e della quota FoNI degli anni successivi.

La quota FoNI calcolata per l'anno 2016 dall'A.T.O. "Veneto Orientale" risulta pari ad Euro 2.803.831. Essendo tale fondo una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, la società ritiene opportuno accantonare tale importo imputandolo nel conto economico come costo alla voce "B13) Altri accantonamenti" e contemporaneamente creando uno specifico fondo nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "B4) Fondi per rischi ed oneri: altri". Tale accantonamento non è deducibile e genera, conseguentemente, una significativa ripresa fiscale e un incremento notevole del carico impositivo (pari nel caso specifico a circa Euro 673.000) per le relative imposte anticipate (imposte che verranno progressivamente recuperate in un arco temporale particolarmente lungo in ragione degli ammortamenti stanziati sui nuovi investimenti eseguiti). La quota del suddetto fondo utilizzata nell'esercizio 2016 è risultata di Euro 584.864.

All'interno della voce Altri Fondi è inoltre iscritto il "Fondo recupero ambientale", iscritto nel corso del 2014 dalle società fuse nel rispetto dei principi contabili OIC n. 16 e n. 31 per Euro 23.364.

Infine, nel corso dell'esercizio 2016, la società ha provveduto alla costituzione di due ulteriori fondi rischi, legati a due specifiche situazioni di probabili contenzioso. La prima è legata al rischio di una verifica puntuale dell'AEEGSI, in merito all'applicazione alle utenze domestiche (negli anni precedenti) di una componente di consumo minimo impegnato, non

prevista dalla normativa vigente. Piave Servizi ha riconosciuto l'effettiva applicazione della componente di consumo minimo, provvedendo in ogni caso immantinente alla disapplicazione della voce tariffaria oggetto di approfondimenti e offrendo la propria disponibilità a rimborsare le eventuali sovrappagamenti eseguite. Ad oggi non sono giunte altre comunicazioni dall'AEEGSI, alla quale tuttavia viene attribuito dalla normativa un potere sanzionatorio ampio e discrezionale: le sanzioni amministrative pecuniarie possono infatti raggiungere importi fino al 10% del fatturato. Sulla base di quanto sopra, la società ritiene che, ad oggi, il rischio di apertura di un procedimento potrebbe ritenersi probabile, benché non vi siano alla base gli elementi originanti perplessità nell'operato societario, ma in ossequio al principio civilistico della prudenza e sentito il parere di un consulente legale ha ritenuto opportuno appostare un apposito fondo rischi, la cui entità, in assenza di altre indicazioni puntuali, è stata quantificata considerando il 50% della sanzione massima applicabile (pari al 10% del volume d'affari, che nel 2016 è stato di circa Euro 34.000.000) e quindi per Euro 1.700.000.

La seconda posizione è legata alla concessione di lavori pubblici per la realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione di Motta di Livenza. A fronte di questo rischio, sentito il parere di un legale è stato ritenuto necessario accantonare ad apposito fondo rischi un ammontare pari a Euro 800.000 importo ritenuto congruo in relazione a una qualunque ipotesi di definizione bonaria tra le parti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
1.219.683	1.254.582	-34.899

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 252/05 e dalla L. 296/06.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.254.582
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	34.899
Totale variazioni	(34.899)
Valore di fine esercizio	1.219.683

Debiti

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
38.347.262	41.143.330	-2.796.068

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 C.C., integrato dalle disposizioni del principio contabile OIC 19.

Conformemente a quanto previsto dal predetto principio contabile, per i debiti iscritti nel presente bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto essi sono esposti al loro valore nominale. Inoltre per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stata effettuata l'attualizzazione, in quanto gli effetti sono risultati di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	30.000	-	30.000	30.000	-
Debiti verso banche	20.710.335	(1.595.858)	19.114.477	2.108.361	17.006.116
Debiti verso altri finanziatori	656.080	(88.897)	567.183	221.354	345.829
Acconti	5.888.431	(2.039.341)	3.849.090	12.344	3.836.746
Debiti verso fornitori	11.225.826	(98.922)	11.126.904	11.126.904	-
Debiti tributari	359.952	1.659.620	2.019.572	2.019.572	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332.996	56.710	389.706	388.749	957
Altri debiti	1.939.710	(689.380)	1.250.330	1.250.330	-
Totale debiti	41.143.330	(2.796.068)	38.347.262	17.157.614	21.189.648

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad Euro 9.217.891 e sono interamente riferibili a debiti verso banche e altri finanziatori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31.12.2016 la Società non ha alcuna posizione debitoria assistita da garanzia reale su beni sociali.

Impegni, garanzie, passività potenziali

Rispettando quanto previsto al punto 9 dell'art. 2427 si segnala che con riferimento alla data del 31 dicembre 2016:

- non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;

- non vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
26.956.723	26.810.938	145.785

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di ratei e risconti passivi.

Risconti passivi

Risconti passivi annuali	100.000
Risconti passivi in c/capitale	26.355.667

Ratei passivi

Ratei passivi diversi	501.056
-----------------------	---------

Tra i ratei passivi sono ricompresi i debiti verso dipendenti per ferie, permessi e quattordicesima mensilità per euro 373.195 e ratei su interessi passivi per euro 102.025.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
37.327.284	32.302.183	5.025.101

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.580.750	30.678.261	3.902.489
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-85.651	46.256	-131.907
Incrementi di immob. Per lavori interni	0	294.244	-294.244
Altri ricavi e proventi	2.832.185	1.283.423	1.548.762
Totale	37.327.284	32.302.184	5.025.100

I ricavi di competenza dell'esercizio sono stati determinati dal MTI-2.

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti al completamento della prestazione.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" nel corso del 2016 si è azzerata. In riferimento all'esercizio 2015 sono stati riportati i valori degli allacciamenti effettuati nel corso del 2015 registrati in contropartita nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "B.II Immobilizzazioni Materiali".

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, tra le altre, le seguenti voci:

- Contributi in c/esercizio (Euro 827.157);
- Risarcimenti e rimborsi (Euro 10.065);
- Fitti attivi (Euro 5.485);
- Plusvalenze ordinarie (Euro 2.725);
- Altri proventi (Euro 1.507.934).

Quest'ultima voce accoglie componenti di ricavo relativi a precedenti esercizi, che avrebbero in passato trovato collocazione tra i proventi straordinari, nello specifico dovuti ad una stima non congruente inerente a consumi pertinenti l'esercizio 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione non è significativa.

Ammontare dei proventi da partecipazioni ex art. 2425 n. 15 diversi dai dividendi

Non sono stati rilevati proventi da partecipazioni di alcun tipo.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
32.812.879	30.666.071	2.146.808

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La composizione della voce "costi della produzione" è la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.463.227	1.535.177	-71.950
Spese per prestazioni di servizi	10.974.978	11.696.102	-721.124
Spese per godimento di beni di terzi	164.089	278.067	-113.978
Costi del personale	7.456.760	7.314.577	142.183
Ammortamenti e svalutazioni	3.876.351	3.104.974	771.377
Variaz. Rim. Mat. Prime., Suss., di cons. e merci	- 2.379	97.626	-100.005
Accantonamenti per rischi	2.500.000	0	2.500.000
Altri accantonamenti	2.803.831	2.405.928	397.903
Oneri diversi di gestione	3.576.022	4.233.620	-657.598
Totale	32.812.879	30.066.071	2.146.808

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
-545.221	- 476.863	-68.358

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Proventi finanziari	125.643	242.812	-117.169
Oneri finanziari	670.864	719.675	48.811
Totale	-545.221	- 476.863	-68.358

La composizione degli interessi e altri oneri finanziari è la seguente:

Interessi passivi su mutui	641.868,90
Interessi passivi c/c bancari	3.011,43
Interessi passivi v/fornitori	634,26
Interessi passivi v/Erario	1.597,64
Interessi passivi diversi	755,07
Oneri finanziari diversi	79,00
Arrotondamenti passivi	145,20
Interessi depositi cauzionali	22.772,85

Non vi sono interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Salvo quanto già rilevato con riferimento alla voce altri ricavi, non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Tra gli oneri diversi di gestione sono state rilevate sopravvenienze e insussistenze passive, determinate dalla registrazione di componenti di costo di precedenti esercizi per un totale di Euro 14.087.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
2.122.094	815.004	1.307.090

Le imposte correnti sono pari a euro 2.923.016, di cui IRES per euro 2.451.252 e IRAP per euro 471.764.

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, e il relativo impatto fiscale;

Non sono presenti imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Rivelazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	585.514
Totale differenze temporanee imponibili	3.922.689
Differenze temporanee nette	3.337.175
B) Effetti fiscali netti	800.922

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo FONI	584.864
Quote associative pagate anno 2016	650
Totale	585.514

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Amm. AEGG oltre limite fiscale	14.150
Acc.to fondo FONI	2.803.831
Svalutazione crediti non deducibile	304.708
Accantonamento fondo rischi	800.000
Totale	3.922.689

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio 2015	2	93	58	153
Numero medio 2016	2	87	65	154

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo.

Piave Servizi

Compensi amministratori	66.649,43
Compensi sindaci e revisore	55.110,00
TOTALE	121.759,43

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti ad amministratori e sindaci, nè assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Revisore incaricato è la società Baker Tilly Revisi S.p.A di Bologna (incarico del 12.12.2015); il compenso totale annuo di Euro 12.000.

Titoli emessi dalla società

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONI FINANZIARIA EX ART. 2427 N. 22

Nel corso del 2016 non sono state effettuate operazioni di locazioni finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

FINANZIAMENTI SOCI

Nel corso del 2016 non sono stati effettuati nuovi finanziamenti dei soci alla società (ex art. 2427 n. 19-bis).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

ACCORDI EX ART. 2427 N. 22 TER

Nel corso del 2016 non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano necessari per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 C.C., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Nota integrativa, parte finale

Si propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito di Euro 1.847.090 per il 5% pari ad Euro 92.355 a Riserva Legale, ai sensi dell'articolo 2430 C.C., e il restante valore di Euro 1.754.735 alla Riserva Straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Codognè, 29/05/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Alessandro Bonet



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarnede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

PIAVE SERVIZI S.R.L.

Sede Legale in Codognè (TV) – via Francesco Petrarca n. 3

Sede Secondaria in Roncade (TV) – via Tiziano Vecellio n. 8

Capitale Sociale euro 6.134.230,00 i.v.

C.F./P.IVA/Registro Imprese TV 03475190272

R.E.A. Treviso 364485

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori soci,

la presente relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 2428 Codice Civile, assolve altresì i compiti di cui all'articolo 2381 Codice Civile ed ha in particolare l'obiettivo di corredare il bilancio con un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del risultato dell'esercizio, sia con riferimento a quello testé chiuso, sia sulle prospettive future della gestione.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2364, comma 2, Codice Civile, e in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi dell'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, per la particolare esigenza inerenti l'accertamento dei ricavi di competenza 2016, che come noto nel Servizio Idrico Integrato sono oggetto di congettura a seguito del completamento letture contatori. Inoltre, l'esercizio 2016 collima con l'entrata in funzione della nuova piattaforma informatica, bisognosa di un ciclo di approfondimenti e test che ne consentissero il riscontro nei termini di adeguatezza ai bisogni informativo-contabili, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2016.

La presente relazione assolve altresì alle previsioni di cui all'articolo 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016.

Nel rinviare alla nota integrativa i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si evidenzia che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un risultato positivo di euro 1.847.090, determinato dopo aver:

- stanziamento ammortamenti e svalutazioni per euro 3.876.351;
- stanziamento accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato e trattamenti di quiescenza per euro 423.651;
- stanziamento accantonamenti al fondo sanzioni e contenziosi per euro 2.500.000;
- stanziamento al fondo FoNI per euro 2.803.831;
- imposte sul reddito per euro 2.122.094.

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

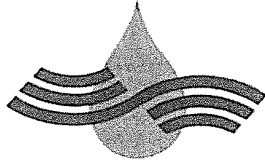
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizi.it - e-mail: info@piaveservizi.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godego di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgarèda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmade, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Informazioni generali sulla situazione della società

L'esercizio 2016 costituisce l'avvio della nuova società sorta dalla fusione delle società appartenenti al gruppo Piave Servizi.

A partire dall'anno 2016, quindi, il Servizio Idrico Integrato nel territorio rappresentato dai 39 Comuni della c.d. "Sinistra Piave" vede come unico Gestore Piave Servizi S.r.l., con conseguente avvio di uniformazione nel trattamento degli utenti delle due precedenti società operative Servizi Idrici Sinistra Piave srl (in sigla SISP srl) e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave spa (in sigla Sile Piave spa), che si è riflesso, innanzitutto, con l'adozione di un'unica articolazione tariffaria per l'intero territorio.

Il 2016 è anche l'esercizio nel quale l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (in sigla AEEGSI) ha voluto rivoluzionare il rapporto Gestore-Utenti con provvedimenti dal robusto contenuto, tutti volti a ridefinire in profondità le modalità di approccio al "tema cliente". Come tutti gli operatori del settore idrico, anche Piave Servizi ha provveduto all'allestimento delle costosissime misure organizzative volte a soddisfare le attese del Regolatore.

Di seguito si ripercorre i principali elementi temporali che hanno influito sull'andamento e la gestione di Piave Servizi S.r.l. per l'esercizio 2016.

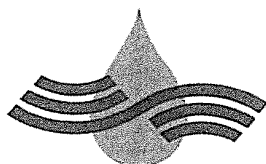
Il 09.12.2015 è avvenuta la sottoscrizione, in conformità a quanto deliberato ed approvato dalle Assemblee dei Soci delle società del gruppo del 29.06.2015, della fusione per incorporazione delle società SISP srl e Sile Piave spa in Piave Servizi srl come da rogito rep. N. 124821 – racc. n. 34293 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto (TV).

L'Assemblea dei Soci del 12.12.2015 ha provveduto:

- conferire l'incarico di Revisore Legale dei Conti per il triennio 2015/2017 alla società Baker Tilly Revisi spa a seguito di selezione dei candidati mediante pubblico avviso. Le candidature sono state esaminate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06.11.2015, il quale non ha ritenuto opportuno procedere ad esclusioni e con seduta del 16.11.2015 ha preso atto della proposta motivata ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. 39/2010 redatta dal Collegio Sindacale;
- nominare il Collegio Sindacale (3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti) e il relativo Presidente per il triennio 2015/2017 con scadenza dell'incarico alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017. I Sindaci sono stati scelti dall'elenco delle istanze prevenienti a seguito di avviso pubblico e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.11.2015;
- costituire il "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo" come previsto dagli articoli 28 e 30 dello Statuto di Piave Servizi srl, con la funzione di consentire ai Soci un controllo su Piave Servizi srl congiunto ed analogo a quello esercitato sui servizi gestiti direttamente. Al fine di garantire tale controllo, il Comitato è composto da tutti i Sindaci pro tempore o da loro Assessori delegati in via permanente. La nomina del Presidente del Comitato invece è avvenuta nello specifico incontro del 29.01.2016.

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Con seduta del 12.12.2015, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle nomine del Direttore Generale, del Vice Direttore, del Direttore Tecnico, del Direttore Amministrativo e dell'Istituto per la sede secondaria con attribuzione delle deleghe.

Il 29.12.2015, l'AEEGSI ha pubblicato tre importanti deliberazioni che hanno influito pesantemente sull'operato e sull'organizzazione di Piave Servizi srl nel corso dell'esercizio 2016, ovvero:

- la deliberazione del 23.12.2015, n. 655/2015/R/idr, "Regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII);
- la deliberazione del 23.12.2015, n. 656/2015/R/idr, "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio – disposizioni sui contenuti minimi essenziali";
- la deliberazione del 28.12.2015, n. 664/2015/R/idr, "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

Il 31.12.2015, è avvenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso, ai fini dell'efficacia ex lege della fusione, del rogito rep. N. 124821 – racc. n. 34293 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto (TV), sottoscritto in data 09.12.2015.

Nel Consiglio di Amministrazione del 28.01.2016, l'organo di amministrazione è stato informato in merito alle politiche di armonizzazione alla luce delle deliberazioni AEEGSI nn. 585/2012/R/idr, 586/2012/R/idr, 86/2013/R/idr, 643/2013/R/idr, 655/2015/R/idr, 656/2015/R/idr e 664/2015/R/idr e ha provveduto all'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Il 25.03.2016, l'AEEGSI ha pubblicato la deliberazione del 24.03.2016, n. 137/2016/R/com, "Integrazione del testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico".

Il 16.04.2016, l'Assemblea dei Soci, riunitasi presso la sede secondaria di Roncade, si è espressa emanando una direttiva volta ad approfondire le opportunità per l'emissione di bond di Piave Servizi.

Con deliberazione del 29.04.2016, n. 3, l'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha approvato per Piave Servizi srl la predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019 e l'aggiornamento Piano Economico-Finanziario, comprensiva dei documenti correlati, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr; nello specifico:

- il Programma degli Interventi (PdI) 2016-2019 e la relativa relazione;
- il Piano Economico-Finanziario (PEF) e la relativa relazione, il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta per ciascuna annualità 2016-2019 (salvo successivi aggiornamenti);
- l'aggiornamento della Convenzione di Gestione tra il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e Piave Servizi srl: è stato attestato che l'adeguamento della convenzione di affidamento allo schema di convenzione tipo ai sensi della

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizi.it - e-mail: info@piaveservizi.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffalè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr è in corso di esecuzione e che la convenzione sarà completata e trasmessa nei termini di 180 giorni dalla pubblicazione della deliberazione stessa;

- la modifica della struttura dei corrispettivi applicati agli utenti finali.

Il 06.05.2016, l'AEEGSI ha proceduto con la pubblicazione delle due deliberazioni del 05.05.2016, nn. 217/2016/R/idr e 218/2016/R/idr, rispettivamente "Avvio di procedimento per la valutazione di istanze in materia di qualità contrattuale e integrazione della RQSII" e "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale" (TIMSII).

Con deliberazione del 19.05.2016 (pubblicata il 20.05.2016), n. 251/2016/R/idr, "Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposti dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale, l'AEEGSI ha approvato quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" con deliberazione del 29.04.2016, n. 3.

Nell'Assemblea dei Soci del 27.06.2016:

- è stata illustrata la politica aziendale nel rispetto delle deliberazioni AEEGSI nn. 664/2015/R/idr, 656/2015/R/idr, 655/2015/R/idr e 217/2016/R/idr;
- è stato approvato il bilancio d'esercizio 2015, il cui progetto di bilancio era stato approvato con seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2016 e modificato ed integrato con seduta del 23.06.2016. La deliberazione di convocazione dell'Assemblea dei Soci entro il termine straordinario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione con seduta del 29.03.2016, nella quale è stata riconosciuta la sussistenza di particolari esigenze tali da giustificare il ricorso a tale facoltà;
- si è proceduto con la nomina del Consiglio di Amministrazione (5 Consiglieri) e del relativo Presidente per la durata di tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Il 28.06.2016, l'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha approvato con:

- deliberazione n. 9 la Carta del Servizio Idrico Integrato;
- deliberazione n. 10 l'atto di adeguamento della convenzione tra il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e la società di gestione del Servizio Idrico Integrato Piave Servizi srl ai sensi e per gli effetti della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr.

Il 07.06.2016, il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha provveduto all'invio all'AEEGSI dell'istanza di deroga al rispetto degli obblighi concernenti l'orario minimo di apertura degli sportelli provinciali e l'apertura degli sportelli extra Provincia ai sensi delle deliberazioni AEEGSI nn. 655/2015/R/idr e 217/2016/R/idr. Deroga concessa dall'Autorità con deliberazione del 28.07.2016, n. 477/2016/R/idr, "Approvazione delle istanze di deroga dagli obblighi relativi agli orari e all'apertura degli sportelli provinciali, presentate dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale, con riferimento ai gestori Alto Trevigiano Servizi srl e Piave Servizi srl".

Il 12.07.2016 è avvenuto l'insediamento del Consiglio di Amministrazione e la nomina della Vice Presidente.



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Collalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

L'08.09.2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Testo Unico sulle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, il c.d. Decreto Madia del 19.08.2016, n. 175.

In data 21.09.2016, Piave Servizi srl ha sottoscritto con il Centro per l'impiego di Conegliano una convenzione della durata di un anno con lo scopo di tirocinio formativo. Gli stage hanno durata di 3 mesi rinnovabile per ulteriori 3 mesi (senza possibilità di ulteriori proroghe), sono indirizzati a persone che non hanno mai svolto mansioni nel ruolo in cui vengono impiegate e hanno il duplice scopo di far conoscere l'azienda ai tirocinanti e al tempo stesso all'azienda di conoscerli. In base alla normativa vigente, l'azienda può assumere un numero di tirocinanti al massimo pari al 10% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato nella sede in cui viene occupato il tirocinante, che per Piave Servizi srl si è tradotto in un massimo di 11 tirocinanti nella sede di Codognè e di 5 nella sede di Roncade (arrotondamento sempre per eccesso). Nel corso del 2016 sono stati individuati ed hanno operato 7 tirocinanti, 5 impieganti nell'ufficio gestione clienti e 2 nell'ufficio finanza e contabilità.

Nella Gazzetta Ufficiale del 14.10.2016, n. 241, è stato pubblicato il DPCM del 29.08.2016 "Disposizioni in materia di contenimento della morosità del Servizio Idrico Integrato".

In data 15.11.2016, Piave Servizi srl e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto l'accordo aziendale per la contrattazione collettiva di secondo livello relativa al premio risultato anno 2016, il quale prevede la facoltà da parte del dipendente di optare per l'erogazione del premio nella modalità Welfare anche nella formula "voucher" prevista dall'articolo 6 del D.M. 25.03.2016. L'obiettivo è stato raggiunto con la chiusura dell'anno d'esercizio e l'erogazione del relativo premio sarà effettuata dopo l'approvazione del bilancio consuntivo da parte degli organi aziendali nella modalità scelta dal dipendente (Welfare o monetizzazione in un'unica soluzione nel cedolino paga del mese di luglio dell'anno successivo rispetto a quello di riferimento). Nel corso del mese di dicembre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito l'erogazione di due liberalità verso il personale, corrisposte a Natale 2016 e Pasqua 2017, al fine di dare un segnale di apprezzamento per l'impegno dimostrato nel corso dell'esercizio di avvio della gestione.

Il 21.11.2016 è stato affidato l'incarico alla società di certificazione Cersa srl di Milano al fine di ottenere per Piave Servizi srl la certificazione ISO 9001:2008 per il triennio 2016-2018, in continuità con le precedenti società operative SISP srl e Sile Piave spa. Piave Servizi srl, nel corso del 2016, si è impegnata ad uniformare i sistemi esistenti in un unico "Sistema di Qualità"; lavoro vagliato dalla società di revisione nelle giornate del 09, 13 e 14 dicembre e che ha portato al riconoscimento delle condizioni per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 in capo a Piave Servizi srl.

Dicembre: mese di particolare rilievo poiché si è provveduto ad una ricognizione con conseguente scelta strategica afferente la restituzione degli ultimi depositi cauzionali giacenti, con conseguente opzione di non assoggettamento; poiché a seguito della verifica inerente la profittabilità di mantenimento del deposito la società ha determinato non profittevole, ai fini della propria tutela, la persistenza di tale metodica. Conseguentemente, si è provveduto ad una

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

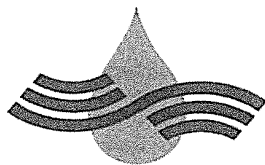
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

bollettazione straordinaria con la quale si è proceduto alla bollettazione di tutte le utenze di Piave Servizi srl (mediante l'emissione di bollette in tre tranches) al fine di provvedere alla restituzione all'utenza appartenente alla zona Nord dei depositi cauzionali.

Con comunicazione del 21.12.2016, prot. n. 21.336, Piave Servizi srl ha chiesto al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" di inoltrare all'AEEGSI le istanze di deroga per 12 mesi sia del RQSII che del TIMSII ai sensi rispettivamente dell'articolo 3.2, deliberazione AEEGSI del 23.12.2015, n. 655/2015/R/idr e comma 5, deliberazione AEEGSI del 05.05.2016, n. 218/2016/R/idr. Le istanze in questione sono state inoltrate dal Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" all'AEEGSI in data 20.01.2017. In seguito al silenzio successivo alla trasmissione delle predette istanze, il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha ritenuto operante l'istituto del silenzio-assenso, conseguentemente Piave Servizi srl provvederà ad ottemperare in deroga ai contenuti del RQSII e del TIMSII fino al termine di 12 mesi, come da normativa in vigore.

Nel corso del 2017, Piave Servizi srl ha anche implementato il sistema di gestione della sicurezza.

Andamento e risultato della gestione

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'esercizio 2016, che come spiegato è risultato l'esercizio di avvio della nuova società, ha visto un notevole incremento dei ricavi operativi a fronte del, contemplato, decremento dei costi. La conferma pertanto, dei fondamenti su cui poggiava il business plan del dicembre 2014 hanno avuto piena manifestazione. Il Vincolo ai Ricavi riconosciuto al Gestore ha visto piena attuazione e la società ha operato nei limiti del teta riconosciuto da parte dell'AEEGSI.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA' E COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Piave Servizi srl è l'unico soggetto affidatario in house providing del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'ambito territoriale dei 39 Comuni Soci; pertanto, eroga il SII senza alcuna concorrenza nell'ambito territoriale di competenza, in un settore caratterizzato da monopolio.

In merito alla gestione in house providing, il referendum abrogativo del 2011 ha garantito alla Pubblica Amministrazione una maggiore possibilità di scelta nell'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, permettendo l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a società interamente partecipate, nel rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario oppure ricorrendo al mercato (ma garantendo la concessione ad unico gestore al fine di evitare il fallimento di mercato).

Infine, vi è da sottolineare l'intervento del legislatore che con il confuso e abborracciato D.Lgs. 175/2016 ha tentato l'ennesimo provvedimento sul tema della gestione delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, subito

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Maren di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarnede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

rivisto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 09.11.2016, n. 251, e che probabilmente avrà definitiva approvazione dopo un'ulteriore lungo iter che confidiamo possa illuminare e chiarire il perimetro di applicazione.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Come anticipato nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla situazione della società", Piave Servizi srl ha provveduto alla sottoscrizione dell'accordo aziendale per la contrattazione collettiva di secondo livello ai sensi della vigente normativa, profilando in maniera innovativa anche la possibilità di far fruire alle maestranze i benefici previsti dalle recenti normative in tema di Welfare. Tale processo, che rappresenta solo il passo iniziale, è oggetto di introduzione anche negli accordi pattizi per il 2017-2019 con la possibile previsione degli sgravi concessi nel caso in cui Piave Servizi srl concedesse l'istituzione delle commissioni paritetiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Il settore del SII, ove opera senza concorrenza Piave Servizi srl, risulta un settore fortemente regolamentato, in particolare dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (di seguito AEEGSI o Autorità).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito riportiamo la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, la quale suddivide la gestione in aree, riclassificando i ricavi e i costi in base alla funzione rivolta al raggiungimento del risultato d'esercizio. Individua la natura dei valori contabili, non in base agli elementi oggettivi che caratterizzano tali poste, ma focalizzando l'attenzione sugli elementi soggettivi/operatori a cui tali ammontari sono destinati. Si tratta di una riclassificazione basata sulla suddivisione funzionale dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTUATA	32.302	35.738
COSTI DI PRODUZIONE	-17.841	-16.152
VALORE AGGIUNTO	14.462	19.586
COSTI PER IL PERSONALE	-7.315	-7.457
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	7.147	12.129
Ammortamenti e svalutazioni	-3.105	-3.753
Accantonamenti	-2.406	-5.304
REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	1.636	3.072
Gestione patrimoniale	0	-51
Ricavi gestione finanziaria	242	126
REDDITO OPERATIVO (RO)	1.878	3.146
Gestione finanziaria	-719	-671
Gestione straordinaria	0	1.494
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.159	3.969

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE* (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenco di Piave, Meola, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feleffa, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

IMPOSTE	-815	-2.122
REDDITO NETTO	344	1.847

Indicatori economici

Nella seguente tabella vengono illustrati alcuni indici economici di redditività ed efficienza, al fine di meglio illustrare la situazione economica della società.

INDICE	FORMULA	31.12.2015	31.12.2016
ROE	Reddito netto / Capitale proprio	0,85%	4,43%
ROI	Reddito operativo / Capitale operativo investito	2,92%	2,59%
ROS	Reddito operativo / Ricavi di vendita	5,12%	9,10%
Incidenza oneri finanziari su ricavi di vendita	Oneri finanziari / Ricavi di vendita	2,35%	1,94%
Incidenza oneri finanziari su MOL	Oneri finanziari / MOL	10,07%	5,53%

Dagli indici sopra riportati, si evince che la società continua il buon andamento emerso nel 2015 confermando la bontà del suo operato.

In merito agli indicatori proposti si ricorda che:

- il ROE (Return On Equity) esprime il rendimento dell'intera gestione aziendale ai portatori del capitale proprio; in altre parole, indica la redditività effettivamente ottenuta dall'impresa e pertanto il grado di remunerazione del rischio affrontato dall'imprenditore e dai soci. Tale indice risulta influenzato da tre fattori, ovvero la redditività della gestione operativa rispetto al capitale investito, il grado di indebitamento e l'incidenza della gestione non caratteristica;
- il ROI (Return On Investment) esprime il rendimento della gestione operativa (tipica/caratteristica) rispetto al capitale impiegato a qualunque titolo nell'impresa, ovvero esprime la redditività del capitale investito nell'azienda. Si tratta di un indice che non considera il risultato della gestione finanziaria e, pertanto, non è influenzato dal grado di indebitamento dell'azienda;
- il ROS (Return on Sales) indica la redditività media unitaria dell'impresa, ovvero quanto rimane all'azienda ogni 100 euro di ricavi. Si tratta dell'espressione in sintesi delle relazioni esistenti tra volumi, costi e prezzi, in quanto risulta influenzato sia dall'efficienza interna che dalle situazioni di mercato.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato in forma finanziaria

STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA	2015	2016
---	------	------

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenco di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarnede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

ATTIVO	117.383	121.264
ATTIVO A BREVE TERMINE	31.135	33.778
ATTIVO A LUNGO TERMINE	86.248	87.486
PASSIVO	117.383	121.264
MEZZI DI TERZI	77.026	79.541
Passivo a breve termine	20.103	17.759
Passivo a lungo termine	56.923	61.783
PATRIMONIO NETTO (MEZZI PROPRI)	40.357	41.723

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo).

Indicatori patrimoniali

Allo scopo di meglio rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, si riportano i principali indici espressivi del grado di solidità patrimoniale e di solvibilità.

INDICE	FORMULA	31.12.2015	31.12.2016
Indice di struttura "secco"	Patrimonio netto / Attivo fisso (immobilizzazioni)	0,468	0,478
Indice di struttura "allargato"	(Patrimonio netto + passivo consolidato) / Attivo fisso (immobilizzazioni)	1,128	1,185
Indice di indebitamento	Capitale terzi / Patrimonio netto	1,909	1,906
Indice di liquidità primaria	Liquidità immediate e differite / Passivo corrente	1,507	1,866

Dall'esame degli indicatori emerge una situazione di equilibrio patrimoniale di Piave Servizi srl e l'elevato grado di copertura finanziaria.

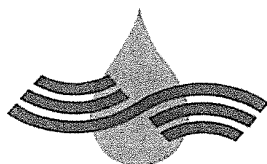
In merito agli indicatori proposti si ricorda che:

- l'indice di struttura "stretto" indica l'ammontare di fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso coperto dal capitale proprio;
- l'indice di struttura "allargato" esprime la correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi rappresentati dall'attivo fisso.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati gli investimenti riportati nella tabella sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI	3.094.784,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	277.845,27
B.I.1) Costi di impianto e ampliamento	25.023,72



Comuni di: Cappella Maggiore, Casole sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Morcon, Marenò di Piave, Meola, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

PIAVE SERVIZI S.R.L.

Costi per modifiche societarie	25.023,72
B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.231,95
Software in proprietà	30.231,95
B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	222.589,60
Software in licenza d'uso	222.589,60
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.816.939,63
B.II.1) Terreni e fabbricati	50.201,64
Fabbricati industriali acquedotto	42.831,64
Fabbricati industriali depurazione	2.620,00
Costruzioni leggere depurazione	4.750,00
B.II.2) Impianti e macchinario	2.289.716,47
Condotte adduttrici acquedotto	318.172,56
Condotte distributrici acquedotto	558.721,49
Collettori fognari	588.365,10
Allacciamenti acquedotto	306.167,74
Allacciamenti fognatura	15.815,00
Serbatoi	18.758,60
Impianti di potabilizzazione e filtrazione acquedotto	2.167,41
Impianti di depurazione	88.998,57
Impianti di sollevamento acquedotto	8.152,90
Impianti di pompaggio acquedotto	7.347,21
Impianti di sollevamento depurazione	68.873,50
Impianti di pompaggio depurazione	6.424,92
Gruppi di misura elettronici	6.023,17
Impianti e linee elettrici acquedotto	13.584,84
Altri impianti acquedotto	107.338,71
Impianti e linee elettrici depurazione	23.033,00
Altri impianti depurazione	53.419,32
Telecontrollo acquedotto	40.929,93
Telecontrollo depurazione	36.365,50
Impianto fotovoltaico	21.057,00
B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali	27.986,10
Attrezzature acquedotto	8.998,00
Strumenti di misura e controllo acquedotto	12.177,36
Attrezzature depurazione	4.656,74
Strumenti di misura e controllo depurazione	2.154,00
B.II.4) Altri beni	449.035,42
Furgoni, autovetture, altri mezzi	156.890,95
Mobili e arredi	95.172,70
Sistemi informatici (hardware)	57.967,14
Sistemi telefonici elettronici	57.307,44

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizi.it - e-mail: info@piaveservizi.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meola, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffalè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Sistemi telefonici mobili	3.254,10
Altri impianti per uffici e sedi	73.681,09
Altre dotazioni tecnico-amministrative	4.762,00

Il suddetto volume è il frutto delle possibilità colte nel corso dell'esercizio 2016, anno di avvio della nuova azienda, durante il quale la società ha massimizzato il proprio impegno sulla piattaforma informatica e procedure operative; operando con le fonti di finanziamento disponibili in gran parte originate da autofinanziamento ed in attesa del responso e disponibilità del mondo bancario che osservava con attenzione la performance in commento. È prevedibile, per l'anno successivo, riuscire a reperire fonti finanziarie di maggior ampio respiro, provvedendo anche in proprio con emissione di titoli di debito.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Piave Servizi srl ha continuato l'impegno nell'erogazione del SII, come già precedentemente fatto dalle due realtà operative che l'hanno generata, studiando le migliori modalità di contenimento della spesa energetica per la distribuzione della risorsa idrica e soprattutto per il trattamento dei reflui negli impianti di gestione.

Non disponendo di un'unità di ricerca e sviluppo non si provvede all'allocazione di risorse volte all'ottenimento di brevetti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

L'esercizio è il primo anno che vede operare Piave Servizi srl come unica società e non come capogruppo del gruppo Piave Servizi e, pertanto, sono venuti a decadere tutti i rapporti con le due società operative SISP srl e Sile Piave spa incorporate nella stessa.

La società non detiene partecipazioni di controllo in altre società e non risulta collegata ad altre.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Piave Servizi srl è una società a responsabilità limitata e tutte le sue quote sono possedute dai Comuni Soci in cui gestisce il SII.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è sottoposta la società

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, n. 6 bis), codice civile, si segnala che la società incorporata SISP srl aveva stipulato con Veneto Banca in data 13.02.2012 un "Accordo integrativo avente ad oggetto operazioni su strumenti finanziari derivati over the counter" a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul mutuo acceso con lo stesso istituto di credito in data 30.04.2011 per euro 5.000.000,00 posizione n. 58318246. Attualmente il derivato è ancora in essere.

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monficano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meola, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Si segnala che i debiti di finanziamento sono correlati ad investimenti strutturali e prevedono piani di rientro allineati alle capacità di generazione di flussi finanziari della gestione corrente.

RISCHI

- RISCHIO OPERATIVO

Tra i potenziali rischi operativi vanno annoverati quelli legati al rispetto della procedura e della normativa, con particolare riferimento a quella in tema di appalti, nonché quelli legati a contenziosi in atto con fornitori ed enti in relazione allo svolgimento di servizi inerenti alla realizzazione delle opere.

La società opera in un settore regolato dalla AEEGSI la quale, tra i vari poteri, annovera la competenza in materia tariffaria; ciò significa che le tariffe applicabili all'utenza non sono oggetto di libera disposizione da parte della società ma sottoposte ad un processo di calcolo ed autorizzativo ad essa esterno.

Considerata la gamma dei rischi appena descritti la società ha provveduto all'iscrizione di un fondo rischi che prevede apposito accantonamento a copertura delle predette aree pari all'importo di euro 2.500.000 da incrementarsi eventualmente negli esercizi successivi.

Inoltre, l'andamento economico e patrimoniale potrebbe essere significativamente influenzato dalla variabilità delle condizioni meteorologiche stagionali, tuttavia tale rischio è mitigato dal sistema tariffario attualmente in vigore.

- RISCHIO DI CREDITO

La società è normalmente creditrice di importi non particolarmente elevati verso un gran numero di utenti, ciò comporta da un lato un adempimento spontaneo ed elevato da parte degli utenti e dall'altro alla difficoltà a intraprendere azioni verso gli utenti morosi, a causa dei costi di gestione delle pratiche legali.

- RISCHIO FINANZIARIO

La società ha un'esposizione verso il sistema bancario di 19 milioni di euro rappresentati da mutui chirografari a tasso variabile che espongono la stessa ad un rischio di variazione dei tassi di interesse; inoltre alcuni di questi finanziamenti prevedono il rispetto di *covenant* che, sulla base dei dati di bilancio al 31.12.2016, risultano rispettati.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

La composizione del personale risulta acclarato dalla seguente tabella

	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Dirigenti	2	0	2
Impiegati	85	2	87
Operai	60	5	65
Totale	147	7	154

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizi.it - e-mail: info@piaveservizi.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

La società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Gas-Acqua 14 gennaio 2014. Rinnovato il 18.05.2017.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), predisposto e adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con deliberazione n. 72/2013, ha disposto l'assoggettamento degli enti di diritto privato in controllo pubblico all'obbligo di redazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, nonostante la Legge n. 190/2012 pareva dispensare le società partecipate da tale obbligo.

Piave Servizi srl, in quanto società in controllo pubblico, ha ritenuto opportuno adeguarsi agli indirizzi del P.N.A., dotandosi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), i cui contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni contenute nel P.N.A. stesso.

Nella seduta del 31.07.2014, il Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi srl, capogruppo della Holding contrattuale Piave Servizi, ha approvato il P.T.P.C. e il Programma Triennale della Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, adottati, successivamente, anche dalle società operative SISP srl e Sile Piave spa. Quest'ultime, a fine dicembre 2015, sono state incorporate, a seguito processo di fusione, in Piave Servizi, trasformatasi nel frattempo da srl a srl.

A gennaio 2016, considerata la nuova veste societaria e l'importante operazione societaria da poco intervenuta, il Responsabile Anticorruzione ed il Responsabile della Trasparenza hanno ritenuto opportuno adeguare alla nuova realtà il P.T.P.C. e il P.T.T.I. per il triennio 2016-2018. Tali documenti sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2016 e pubblicati sul sito istituzionale di Piave Servizi srl.

Nel 2016, Piave Servizi srl, inoltre, ha realizzato il nuovo sito web, completamente rinnovato e riorganizzato nei contenuti in un'ottica di facile reperibilità e uso delle informazioni da parte dei cittadini. È stata anche realizzata la sezione "Società Trasparente" accessibile dalla home page del sito stesso. Tale sezione richiama l'allegato A) del D.Lgs. n. 33/2013 ed è articolata in sottosezioni; la pagina è stata, altresì, implementata con i dati, le informazioni ed i documenti previsti nell'allegato al P.T.T.I. 2016-2018, in ottemperanza al citato decreto n. 33/2016 e tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni relative all'esercizio in corso, in continuità con quanto fatto e raggiunto nel corso dell'esercizio 2016, sono basate su una gestione accorta e prudente dei ricavi e degli investimenti correlati.

Con riferimento all'esercizio 2016 e al corrente 2017, si segnala l'invarianza di quanto postulato nel precedente bilancio nei riferimenti di cui ai conguagli tariffari ricompresi nel Piano Economico Finanziario 2016-2019 che sarà oggetto di revisione nell'esercizio 2018 con attinenza al secondo biennio 2018-2019. Per comodità si ripropone la tabella illustrativa contenuta nella Relazione degli Amministratori dell'esercizio 2015:

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarnede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

PIAVE SERVIZI S.R.L.

COMPONENTE E TARIFFARIA	SPECIFICAZIONE COMPONENTE	2016	2017	2018	2019
Capex ^a	AMM ^a	2.863.819	2.914.974	3.311.861	3.986.205
	OF ^a	1.929.511	1.841.898	1.923.934	2.349.323
	OFisc ^a	843.725	807.065	819.915	970.752
	$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}^a$	0	0	0	0
	Totale	5.637.055	5.563.937	6.055.710	7.306.280
FoNI ^a	FNI _{FoNI} ^a	1.084.676	2.342.425	4.092.932	2.595.488
	AMM _{FoNI} ^a	1.719.155	2.043.312	2.252.767	2.527.902
	$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
	Totale	2.803.831	4.385.737	6.345.699	5.123.390
Opex ^a	Opex _{end} ^a (netto ERC)	17.143.770	17.143.770	17.143.770	17.143.770
	Opex _{gi} ^a (netto ERC)	8.565.382	7.906.724	7.702.655	7.590.900
	Opex _{CC} ^a	0	0	0	0
	Op ^{new,a}	0	0	0	0
	Totale	25.709.152	25.050.494	24.846.425	24.734.670
ERC ^a	ERC _{end} ^a	0	0	0	0
	ERC _{al} ^a	101.575	97.015	96.918	96.918
	Totale	101.575	97.015	96.918	96.918
RC _{TOT} ^a	RC _{VOL} ^a	2.749.962	3.035.372	0	0
	RC _{EE} ^a	158.795	-96.437	-279.751	0
	RC _{VS} ^a	239.286	227.482	-12.057	-228
	RC _{ERC} ^a	0	0	-4.657	-97
	RC _{ALTRO} ^a	693.552	902.716	782.344	430.202
	di cui RC _{Alivda_b} ^a	604.811	0	0	0
	di cui RC _{rez} ^a	-10.269	-8.873	-18.166	-73
	di cui RC _{AEEGSI} ^a	318	246	510	277
	di cui $\Delta\text{RC}_{\text{VOL}}^{2015}$		821.048		
	di cui $\Delta\text{RC}_{\text{EE}}^{2015}$		2.374		
	di cui varie	98.692	87.920	800.000	429.998
	$\sum_{i=2}^n (1 + I^i)$	1.0050	0,9990	1,0000	1,0000
	Totale	3.860.780	4.065.064	485.879	429.877
VRG		34.811.613	35.097.183	38.074.752	41.301.258

Per quanto attiene ai ricavi d'esercizio, si rammenta il paragrafo rubricato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione degli Amministratori 2015, ricordando il riflesso della quota conguagli nell'alveo ricavi come già spiegato precedentemente e che per l'esercizio 2016 avrebbe inciso, ai sensi tariffari AEEGSI, per complessivi euro 3.860.780, oggetto delle considerazioni già riflesse nel bilancio scorso. Per quanto riguarda le medesime componenti degli esercizi futuri (euro 4.065.064, 485.879 e 429.877), si ricorda che l'Autorità provvederà nel 2018 alla revisione del modello e conseguentemente alla rimodulazione ed inserimento delle suddette partite negli esercizi futuri presumibilmente per euro pari alle partite indicate al netto dei conguagli da post-posizione, secondo il prospetto che segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
RC _{TOT}	560.000	0	730.000	4.040.000	1.511.600	1.000.000	300.000	200.000	500.000	8.841.600

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
 Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
 Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
 www.piaveservizi.it - e-mail: info@piaveservizi.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappelletto Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogno*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Moreno di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Collalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarnede, Silea, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Si segnala che l'Autorità sta continuando il copioso regime di disposizioni di regolamentazione nel settore idrico soprattutto nell'ambito dei rapporti con l'utenza e in generale nella gestione con massima attenzione della tempistica e delle modalità con cui si provvede al ciclo attivo, oltre che allo sviluppo delle opere.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Il D.Lgs. del 19.08.2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'articolo 6 ha previsto che:

"[...] 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

[...] 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. [...]"

Anche se Piave Servizi srl non risulterà destinataria delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, poiché provvederà alla quotazione di strumenti finanziari su mercati regolamentati secondo la tempistica prevista all'articolo 26 del predetto decreto, il Consiglio di Amministrazione si è comunque dotato di uno specifico regolamento contenente i "Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2017. Ritenendo sufficiente il contenuto delle presente relazione si conclude il presente paragrafo con l'illustrazione degli indici contenuti nel suddetto regolamento e la dimostrazione della salubrità di Piave Servizi srl:

ROE = 4,43%

Indice di liquidità primaria = 1,866

Totale impieghi / Capitale proprio = 2,906

Come si può notare, tutti gli indici sopra riportati sono al di sotto delle soglie di allarme individuate nel citato regolamento. I valori attribuiti a ciascuna soglia di allarme sono stati determinati, oltre che considerando i valori ottimali solitamente indicati dalla prassi economica, anche le specificità della società; infatti, non bisogna dimenticare che Piave Servizi srl opera in monopolio di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Le soglie di allarme sono valori il cui superamento segnala un valore anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società. Il suo superamento non implica necessariamente lo stato di crisi dell'azienda ma una potenziale rischio di crisi reversibile e non condannata.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

Piave Servizi srl non si è avvalsa della facoltà di rivalutazione dei beni come previsto dalla legge di stabilità 2017 e né delle leggi di stabilità 2016 e 2014, così come dalla Legge n. 342/2000, da sue proroghe o richiami ex D.L. 185/2008 né da sue successive modifiche o integrazioni.

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705

Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752

sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3

sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8

Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485

www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



PIAVE SERVIZI S.R.L.

Comuni di: Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Chiarano, Cimadolmo, Codogne*, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaioarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marcon, Marenò di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffalè, Quarto d'Alfino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sile, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

Tra le riserve del patrimonio netto è presente una riserva di rivalutazione costituita dal fondo per conguaglio monetario ex lege 142/1990.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito di euro 1.847.090 per il 5% pari ad euro 92.355 a Riserva Legale, ai sensi dell'articolo 2430 c.c., e il restante valore di euro 1.754.735 alla Riserva Straordinaria.

Codognè, lì 29.05.2017

IL PRESIDENTE

(dott. Alessandro Bonet)

Il sottoscritto Alessandro Bonet, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Piave Servizi S.r.l.

Numero Verde Servizio Clienti 800 016076 - Numero Verde Pronto Intervento 800 590705
Tel. 0438.795743 - Fax 0438.795752
sede legale 31013 CODOGNE' (TV) - Via F. Petrarca, 3
sede secondaria 31056 RONCADE (TV) - Via T. Vecellio, 8
Capitale Sociale € 6.134.230,00 i.v. - C.F./P.IVA/Reg. Impr. TV 03475190272 - R.E.A. TV 364485
www.piaveservizisrl.it - e-mail: info@piaveservizisrl.it - pec: piaveservizi@legalmail.it



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37138 Verona
Via Aibere 19
Italy

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Ai Soci di Piave Servizi S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Piave Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



BAKER TILLY
REVISA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Piave Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

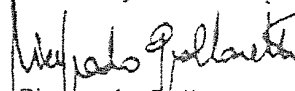
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Piave Servizi S.r.l., con il bilancio d'esercizio di Piave Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Piave Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Verona, 14 giugno 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Pierpaolo Gallonetto
Socio Procuratore

Il sottoscritto Alessandro Bonet, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

Piave Servizi Srl

Sede Legale: Via F. Petrarca n. 3 – 31013 – Codognè (Tv)

Sede operative: Via T. Vecellio n. 8 – 31056 Roncade (Tv)

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice
Civile al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016**

Signori Soci della PIAVE SERVIZI S.R.L.,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016.

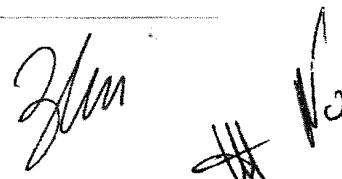
L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 Settembre 2015.

Piave Servizi S.r.l. ha conferito l'incarico della Revisione Legale dei Conti alla Società di Revisione Legale "BAKER TILLY REVISA" iscritta al n. 15585 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il MEF

L'attività di Revisione Legale dei Conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Legale incaricata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 Dicembre 2015.

La relazione della Società di Revisione Legale ex art. 14 d.lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39, relativa al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 è stata predisposta in data 14 Giugno 2017 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, non contiene inoltre richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo come peraltro comunicato anche nell'incontro con la Società di Revisione Legale che il Collegio Sindacale ha tenuto presso la sede legale della Società nel corrente mese di Giugno.

La Società di Revisione Legale ha svolto le procedure indicate nel Principio di Revisione n. 720B (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Piave Servizi S.r.l. con il Bilancio d'Esercizio di Piave Servizi S.r.l. al 31 Dicembre 2016. A loro giudizio, la Relazione sulla Gestione, è coerente con il Bilancio di Esercizio della Società al 31 Dicembre 2016.



Premessa generale

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 è il primo Bilancio che vede operare Piave Servizi S.r.l. come unica Società e non come capogruppo del Gruppo Piave Servizi S.r.l. composto da S.I.S.P. S.R.L. e Sile Piave S.P.A..

I dati del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 risultano comparabili con i dati relativi all'esercizio precedente, ricordando che il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 era l'aggregato dei bilanci delle tre singole società coinvolte nell'operazione di fusione sopra evidenziata.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale, dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- I) la tipologia dell'attività svolta;
- II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo, rispetto a quanto già conosciuto, in base soprattutto alle informazioni acquisite nel tempo.

Con riferimento all'esercizio 2016 è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società, ovvero quella di società operativa erogatrice del Servizio Idrico Integrato nei 39 Enti Locali Territoriali Soci, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'Oggetto Sociale;
- l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche e le risorse umane, considerando l'aggregazione avvenuta nel 2015, costituenti la "forza lavoro" sono rimasti sostanzialmente invariati. Va rilevato, però, che nell'esercizio 2016 è entrata in funzione la nuova piattaforma informatica e le relative procedure operative per la gestione del reporting dati e bollettazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Come riportato sui Libri Sociali di Piave Servizi S.r.l. risulta che, nel corso del 2016, il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci, alle Adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Dai verbali delle varie sessioni non risultano deliberazioni non conformi alla legge ed allo Statuto Sociale, azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato delle rilevazioni dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista a parte qualche figura, sostanzialmente non sono mutati e pertanto hanno la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

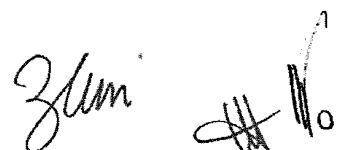
Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, C.C..

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, approvato dall'Organo di Amministrazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, in merito al quale riferiamo quanto segue: il Bilancio della Società Piave Servizi S.r.l. al 31 Dicembre 2016 riporta valori che risultano comparabili con i valori dell'esercizio precedente, tenendo conto del fatto che gli stessi rappresentano un aggregato dei tre bilanci delle società oggetto dell'operazione di fusione.

Inoltre, l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti considerando l'aggregazione dei dati derivanti dalla fusione, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stato rilevato che come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'Organo Amministrativo si è dotato di un Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016-2018 (ex Legge n. 190/2012) e di un Piano Triennale per la Trasparenza (ex D.lgs. 33/2013).

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.847.090 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	121.263.824
Passività	Euro	79.541.314
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	39.875.420
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.847.090

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	37.327.284
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	32.812.879
Differenza	Euro	4.514.405
Proventi e oneri finanziari	Euro	-545.221
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	3.969.184
Imposte sul reddito	Euro	2.122.094
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.847.090

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

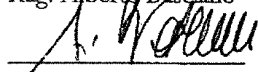
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Conegliano, 14 Giugno 2017

Il Collegio Sindacale

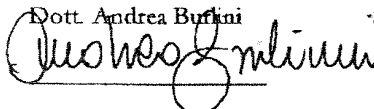
Rag. Alberto Basciano

Presidente del Collegio Sindacale



Dott. Andrea Burini

Sindaco Effettivo



Dott.ssa Monica Tonon

Sindaco Effettivo

